



C i n q u a n t a n o v e s i m o E s e r c i z i o



CEMENTERIE DEL TIRRENO

Relazione e bilancio 2005 Cinquantesimo Esercizio



Gruppo Caltagirone

	Informazioni generali
4	Organi sociali e Deleghe
4	Convocazione di Assemblea
5	Highlights
	Bilancio consolidato Cementir
10	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
16	Stato Patrimoniale consolidato
17	Conto Economico consolidato
18	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
19	Rendiconto finanziario consolidato
38	Note esplicative
48	Allegato 1:
	Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati
42	Allegato 2:
	Appendice IFRS ai sensi dell'art.82 bis, lettera b) 1 e 2 del Regolamento Consob n.11971/1999
64	Relazione del Collegio Sindacale
66	Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato
	Bilancio Cementir S.p.A.
69	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
74	Stato Patrimoniale
77	Conto Economico
78	Nota integrativa
81	Allegati
99	Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio
101	Struttura del Gruppo

Organi sociali

4

Consiglio di Amministrazione*

Luciano Leone, *Presidente Onorario*

Francesco Caltagirone, *Presidente***

Carlo Carlevaris, *Vice Presidente*

Riccardo Nicolini, **

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Consiglieri

Pasquale Alcini

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Mario Ciliberto

Mario Delfini **

Alfio Marchini

Walter Montevecchi

Collegio dei sindaci

Claudio Bianchi, *Presidente*

Sindaci Effettivi

Giampiero Tasco

Carlo Schiavone

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Cariche conferite con il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2003

(**) Componenti il Comitato esecutivo

Deleghe conferite

In osservanza della raccomandazione Consob del 20 febbraio 1997 n. 97001574 è indicata di seguito la natura delle deleghe conferite ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione

Presidente

Il Presidente ha il potere di compiere, con firma singola, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione.

Vice Presidente

Il Vice Presidente ha il potere di compiere, con firma singola, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Esecutivo

Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione per legge o secondo lo statuto sociale, eccettuate le attribuzioni di cui agli articoli 2423, 2443, 2446 e 2447 del Codice Civile.



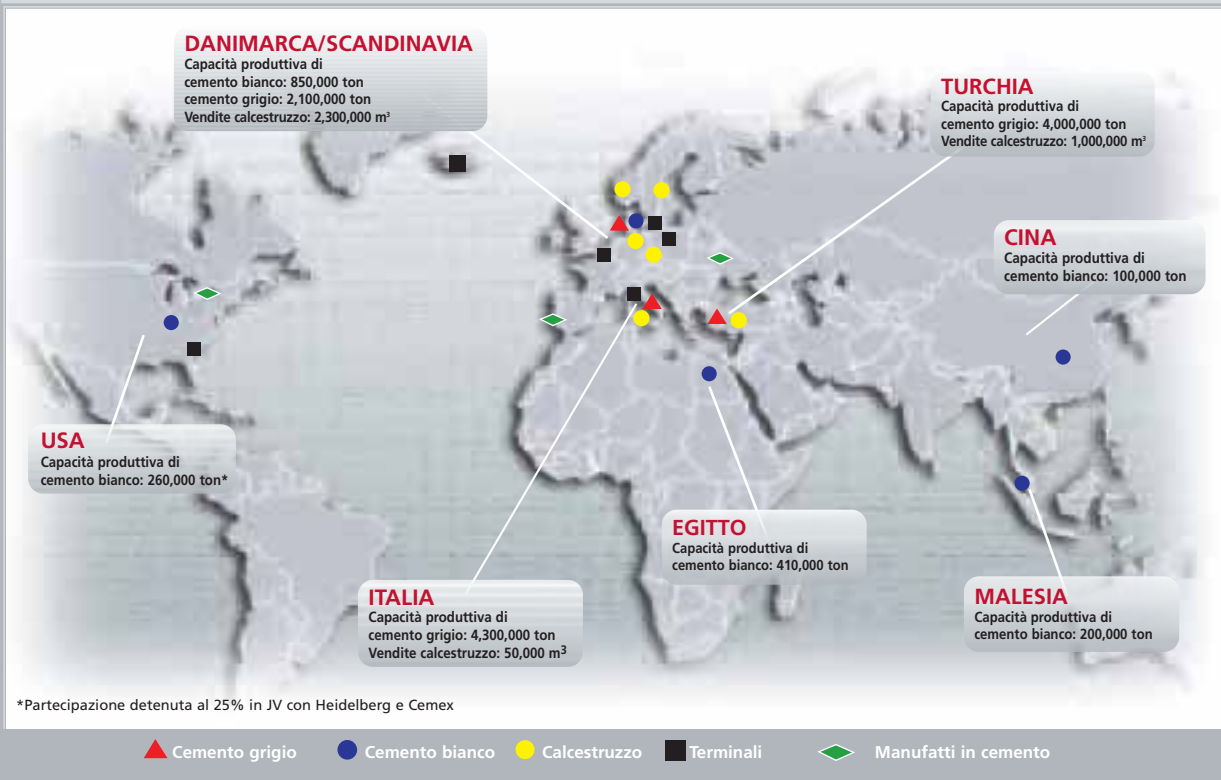
La sala conferenze di Aalborg

Assemblea ordinaria del 20 aprile 2006

Ordine del giorno

- 1) Bilancio di Esercizio al 31.12.2005; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2008, previa determinazione del numero dei componenti.
Determinazione dei compensi.
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione per il periodo 2006-2011.
Determinazione del compenso.

PRESENZA INTERNAZIONALE



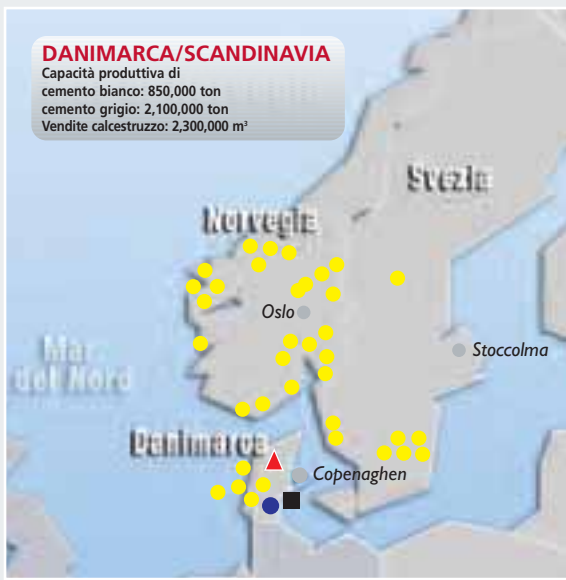
PRINCIPALI AREE GEOGRAFICHE • ITALIA



La Cementir è il quarto produttore nazionale di cemento, con una capacità produttiva di 4,3 milioni di tonnellate.

La logistica comprende 4 stabilimenti cementieri, 3 terminali e 3 impianti di calcestruzzo.

Nel 2005 il mercato italiano ha confermato gli alti livelli di consumo del 2004 (massimo storico del paese), attestandosi a circa 46 milioni di tonnellate. Rispetto al 2004 l'andamento per regioni ha mostrato una diminuzione nel settentrione (-1%), un incremento nel centro (+2,9%), un incremento al sud (+1,2%) ed un decremento nelle isole (-6,5%); le esportazioni sono aumentate del 21%.



La Aalborg Portland è l'unico produttore di cemento in Danimarca con una capacità produttiva nel paese di 3 milioni di tonnellate, delle quali 2,1 milioni sono di grigio e 850.000 di bianco. Il mercato danese nel 2005 ha fatto segnare un progresso rispetto al 2004, raggiungendo circa 1,6 milioni di tonnellate di consumo. Aalborg Portland è inoltre il leader mondiale nella produzione di cemento bianco, possiede infatti, attraverso società controllate, stabilimenti di cemento bianco in Egitto, Malesia e Cina, oltre ad una partecipazione del 25% in una società statunitense. La Unicon è il maggior produttore di calcestruzzo nei paesi scandinavi con 75 impianti e vendite per circa 2,3 milioni di m³. Il mercato scandinavo del calcestruzzo nel 2005 è cresciuto, spinto da un'intensa attività nel comparto delle costruzioni, superando le previsioni di settore.

- IMPIANTI CEMENTO BIANCO
- ▲ IMPIANTI CEMENTO GRIGIO
- IMPIANTI CALCESTRUZZO
- TERMINALI

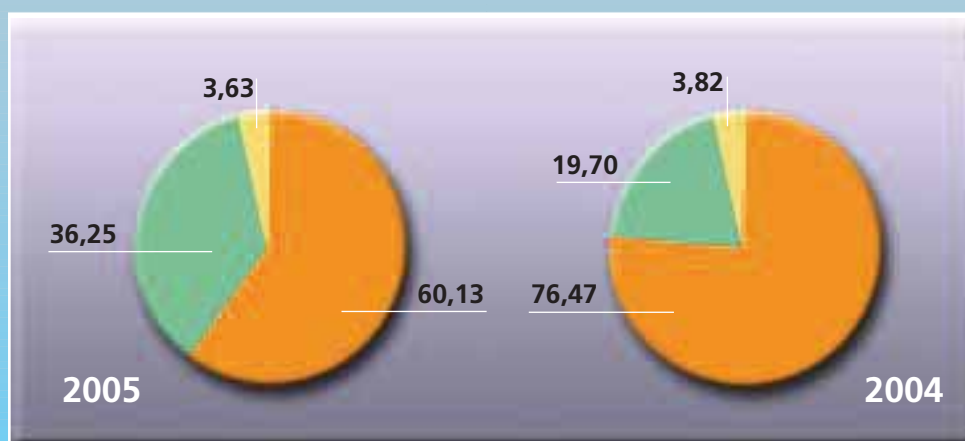


La Cimentas è il quarto produttore di cemento in Turchia, con una capacità produttiva di 4 milioni di tonnellate. La logistica comprende 3 stabilimenti cementieri. Nel 2005 il mercato turco ha fatto segnare un ulteriore incremento nei consumi, superando i 35 milioni di tonnellate. Il tasso di crescita dei consumi dal 2001 al 2005 ha superato il 40%, a conferma della vitalità che sta attraversando il paese negli ultimi anni. La Cimbeton opera nel calcestruzzo nella regione di Izmir attraverso 15 impianti e le sue vendite si attestano a circa 1 milione di m³.

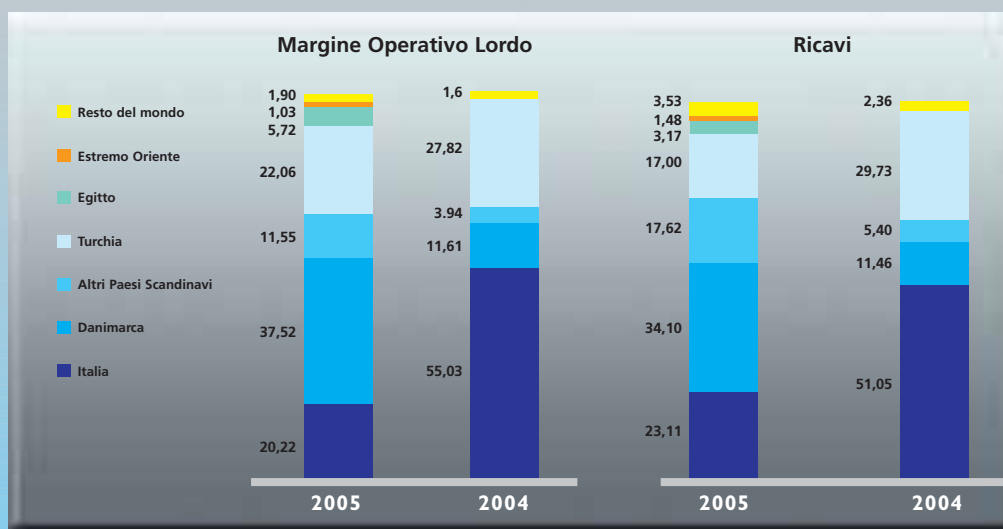
- ▲ IMPIANTI CEMENTO GRIGIO
- IMPIANTI CALCESTRUZZO

CONTRIBUZIONE AI RICAVI CONSOLIDATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Valori in migliaia di Euro	2005	2004
Cemento	525.534	306.851
Calcestruzzo	316.834	79.062
Altre attività	31.692	15.335
Totale	874.060	401.248



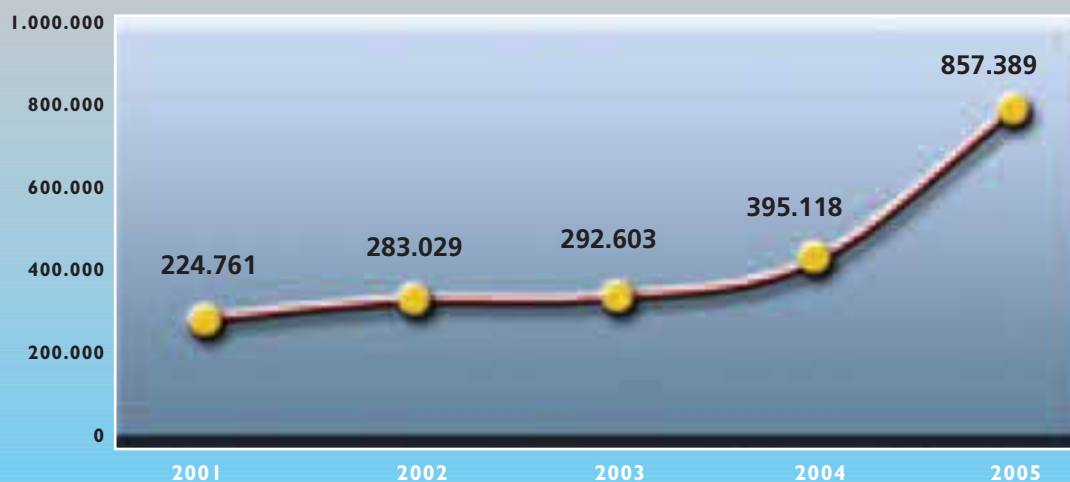
RICAVI E M.O.L. PER AREA GEOGRAFICA %



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO CEMENTIR

Valori in migliaia di Euro	2005	2004	2003	2002	2001
Fatturato netto	857.389	395.118	292.603	283.029	224.761
Margine operativo lordo	184.431	96.145	87.774	84.717	68.625
Risultato operativo	119.249	59.676	52.859	50.124	48.640
Utile Netto	109.397	67.615	60.243	45.308	43.708
Posizione finanziaria netta	(403.539)	(298.649)	112.730	76.783	(5.832)
Numero dipendenti al 31 dicembre	3.126	3.071	1.233	1.274	1.681

FATTURATO NETTO

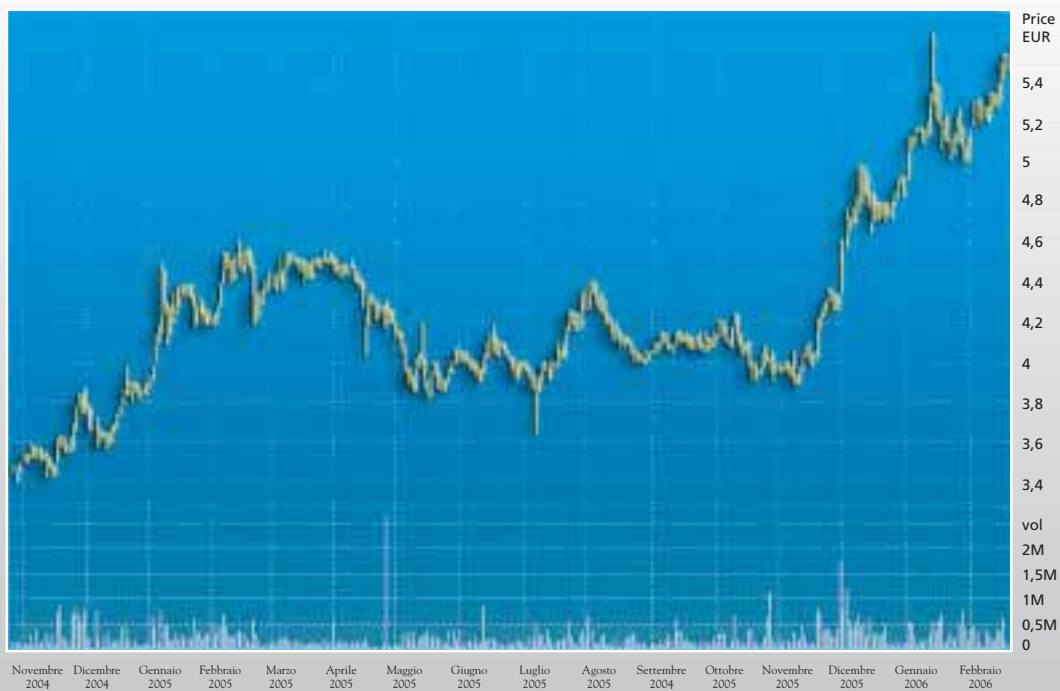


MARGINI OPERATIVI

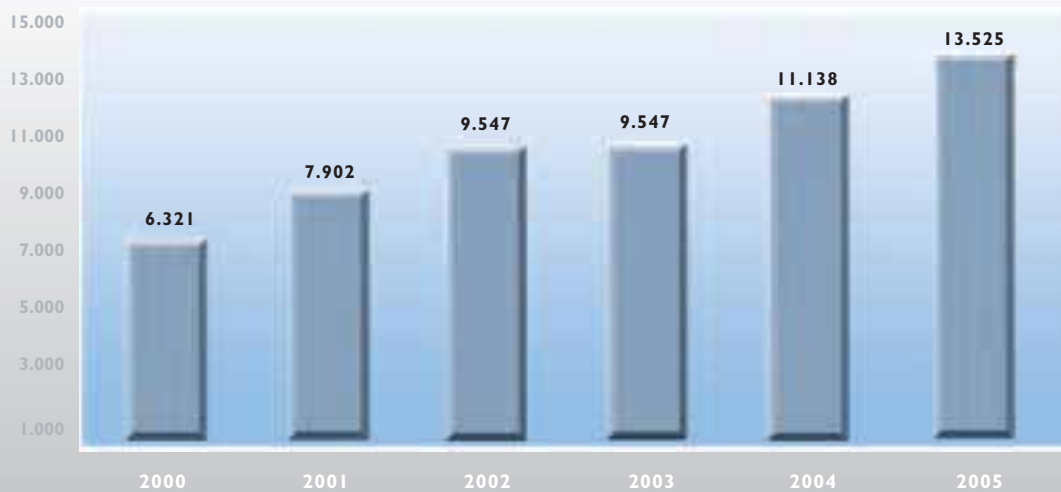


■ MARGINE OPERATIVO LORDO ● RISULTATO OPERATIVO

ANDAMENTO TITOLO CEMENTIR SPA



DIVIDENDI DISTRIBUITI



Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

10

In base a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera n. 14990/2005, il bilancio 2005 è stato redatto adottando i principi contabili internazionali (IFRS); pertanto i criteri di valorizzazione, così come quelli di aggregazione, presentano delle differenze rispetto

al passato. Al fine di una corretta comparabilità, i dati dell'anno precedente sono stati rielaborati utilizzando i medesimi principi contabili (IFRS) e classificati secondo i criteri adottati per i valori al 31 dicembre 2005.

Risultati

EURO/000	Gen/Dic 2005	Gen/Dic 2004	Δ%
RICAVI NETTI VENDITE E PRESTAZIONI	857.389	395.118	117,00
ALTRI RICAVI	16.671	6.130	171,96
COSTI PER MATERIE PRIME	(333.431)	(156.705)	112,78
COSTI PER SERVIZI	(220.141)	(84.216)	161,40
COSTO DEL LAVORO	(120.979)	(47.950)	152,30
ALTRI COSTI OPERATIVI	(15.078)	(16.232)	(7,11)
MARGINE OPERATIVO LORDO	184.431	96.145	91,83
<i>MOL/FATTURATO %</i>	<i>21,51</i>	<i>24,33</i>	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(65.182)	(36.469)	78,73
REDDITO OPERATIVO	119.249	59.676	99,83
<i>RO/FATTURATO %</i>	<i>13,91</i>	<i>15,10</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(4.298)	32.593	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	114.951	92.269	24,58
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	793	(24.279)	
RISULTATO D'ESERCIZIO	115.744	67.990	70,24
UTILI (PERDITE) TERZI	(6.347)	(375)	
UTILE NETTO DEL GRUPPO	109.397	67.615	61,79

Situazione patrimoniale

EURO/000	Gen/Dic 2005	Gen/Dic 2004	Δ%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.262.667	1.080.006	16,91
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	407.905	296.191	37,72
TOTALE ATTIVO	1.670.572	1.376.197	21,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO	869.807	725.452	19,90
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	346.003	221.820	55,98
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	454.762	428.925	6,02
TOTALE PASSIVO	1.670.572	1.376.197	21,39

Posizione finanziaria netta

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
DISPONIBILITA' LIQUIDE	129.969	59.974
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE	(252.085)	(105.657)
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	(281.423)	(252.966)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(403.539)	(298.649)

Essendo il 2005 il primo anno dall'acquisizione delle società danesi Aalborg Portland ed Unicon, i dati economici non sono comparabili con quelli relativi all'anno precedente; pertanto, qui di seguito sono riportati anche i dati economici, fino al reddito operativo, senza considerare i dati afferenti alle società danesi; parimenti, i dati relativi al 2004, poiché

incorporano queste ultime limitatamente ai due mesi finali dell'esercizio, per omogeneità di comparazione, sono riportati depurando gli effetti dell'acquisizione stessa. Si ricorda che a quella data furono pubblicati i dati pro-forma come richiesto dalla normativa vigente.

Risultati a perimetro costante

EURO/000	Gen/Dic 2005	Gen/Dic 2004	Δ%
RICAVI NETTI VENDITE E PRESTAZIONI	346.690	320.380	8,21
ALTRI RICAVI OPERATIVI	3.853	3.722	3,52
COSTI PER MATERIE PRIME	(155.763)	(129.515)	20,27
COSTI PER SERVIZI	(73.417)	(62.969)	16,59
COSTO DEL LAVORO	(39.535)	(34.471)	14,69
ALTRI COSTI OPERATIVI	(3.877)	(14.673)	(73,58)
MARGINE OPERATIVO LORDO	77.951	82.474	(5,48)
<i>MOL/FATTURATO %</i>	<i>22,48</i>	<i>25,74</i>	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(29.710)	(29.345)	1,24
REDDITO OPERATIVO	48.241	53.129	(9,20)
<i>RO/FATTURATO %</i>	<i>13,91</i>	<i>16,58</i>	

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

12

Il 2005 rappresenta l'anno più importante nel processo di internazionalizzazione della Cementir avviato nel 2001 con l'acquisizione della Cimentas e proseguito nel 2004 con l'acquisizione delle società danesi Aalborg Portland e Unicon. La conclusione del 2005 ha portato inoltre l'aggiudicazione e la relativa incorporazione dello stabilimento di Edirne, che ha permesso un ulteriore rafforzamento della presenza in Turchia, paese che sta presentando tassi di crescita in linea con le migliori aspettative.

Il gruppo Cementir, dopo investimenti in acquisizioni per 1 miliardo di euro negli ultimi quattro anni, ha mantenuto una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida: il rapporto tra debiti e mezzi propri è inferiore a 0,5 e, in assenza di ulteriori variazioni di perimetro, i flussi di cassa attesi dovrebbero permettere di arrivare ad una posizione finanziaria netta prossima allo zero già nel corso del 2009.

Alla fine dell'anno i valori di conto economico sono rappresentativi del salto dimensionale effettuato: il fatturato rispetto al 2004 si è incrementato del 117%, il margine operativo lordo del 92%. Il mercato italiano che fino al 2001 rappresentava il 100% del fatturato, nella nuova configurazione pesa in ragione di circa il 20% delle attività del Gruppo. L'andamento delle società acquisite ha confermato pienamente le aspettative, non solo in termini di performance aziendale, ma anche in ragione dell'elevato livello di know-how di cui il Gruppo si è arricchito. L'internazionalizzazione ha consentito una crescita più che proporzionale rispetto all'incremento dimensionale, soprattutto in quanto l'annessione di società con una lunga storia nel settore industriale di riferimento ha portato un alto tasso di esperienza e conoscenza dei mercati, facendo del Gruppo un player globale a tutti gli effetti con una leadership mondiale nel cemento bianco.

Sul piano operativo sono da menzionare le attività di scambio di informazioni tra le società del Gruppo finalizzate alla ricerca ed al migliore sfruttamento degli impianti, con particolare riguardo allo sviluppo di politiche comuni in tema di risparmio energetico. Le attività di integrazione attraverso l'implementazione di una piattaforma informativa comune (SAP) stanno procedendo secondo i piani; a fine 2006 la Aalborg Portland dovrebbe disporre degli stessi sistemi già presenti in Italia ed in Turchia.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'anno, è da

segnalare l'aggiudicazione, da parte di Cimentas, dell'asta internazionale per l'acquisizione dello stabilimento cementiero di Edirne, situato nella parte europea della Turchia al confine con la Bulgaria e la Grecia. La relativa operazione di acquisizione, intervenuta a fine dicembre dopo il via libera dell'Autorità Antitrust, ha comportato un investimento di 166,5 milioni di dollari e ha rappresentato un altro importante tassello nel processo di internazionalizzazione avviato nel 2001, portando la capacità produttiva del Gruppo in Turchia a circa 4 milioni di tonnellate annue.

Un altro fatto rilevante dell'anno è la sottoscrizione di un accordo, da parte della Unicon, per l'acquisizione della 4K-Beton, società attiva nel settore della produzione e vendita di calcestruzzo. L'accordo, intervenuto con la multinazionale messicana Cemex, prevede la contestuale cessione da parte di Unicon di due società con sede in Polonia, anch'esse operative nel calcestruzzo e suoi derivati; il closing dell'operazione è intervenuto il 2 marzo 2006, a seguito dell'approvazione da parte delle autorità competenti. Il conguaglio di prezzo da corrispondere da parte di Unicon è stato fissato in 9,5 milioni di euro. La 4K-Beton è il secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca, dopo la stessa Unicon, impiega circa 200 dipendenti, opera attraverso 18 impianti e nel 2005 ha realizzato un fatturato di 53,9 milioni di euro ed un margine operativo lordo di 4,1 milioni di euro. Tramite questa acquisizione il Gruppo ha rafforzato significativamente la propria presenza nel mercato del calcestruzzo nei paesi scandinavi e potrà realizzare consistenti sinergie e importanti opportunità di crescita nel Nord Europa.

Le due operazioni descritte, entrambe intervenute negli ultimi mesi, sono certamente le più importanti del 2005, ma sono il culmine del dinamismo che ha caratterizzato tutto l'anno; tra gli altri fatti di rilievo, infatti, sono da menzionare l'acquisizione della statunitense Vianini Pipe Inc., l'outsourcing dei trasporti da parte della Unicon (180 mezzi e 220 trasportatori) attraverso la creazione di una società partecipata al 50%, l'incremento di capacità produttiva nello stabilimento di Izmir di circa 500.000 tonnellate di cemento da parte di Cimentas ed, infine, la costituzione da parte di Aalborg Portland di una società in Russia per la commercializzazione del cemento bianco.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Cementir, a Spoleto (PG), e della Aalborg Portland, a Aalborg. Le attività del Centro Ricerche della Cementir sono orientate verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e combustibili impiegati nel processo produttivo.

Aalborg Portland, altresì, vede la ricerca come il presupposto essenziale per raggiungere i propri obiettivi; le innovazioni, a livello strategico e applicato, sono realizzate attraverso il Centro Ricerche e Sviluppo, in cooperazione con scienziati ed architetti di fama internazionale. I principali obiettivi sono quelli di ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, lavorare sulle problematiche ambientali e sviluppare il mercato dei propri prodotti.

Gli sforzi attualmente sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata da qualche anno avviata una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biolo-

gico neutrale ai fini di una riduzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il Centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO₂ e di preservare calore ai fini del risparmio energetico.

Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dal Centro Ricerche hanno infine permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale.

In stretta collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo di Aalborg, opera la controllata CemMiljo, società che si occupa della produzione di combustibili alternativi; le sue materie prime sono costituite da scarti di produzioni industriali e rifiuti provenienti da abitazioni private. Il combustibile risultante dal processo produttivo della CemMiljo, è utilizzato in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker presso lo stabilimento di Aalborg. Sono in corso studi di fattibilità, al fine di verificare la possibilità di utilizzare, anche per altri impianti del Gruppo, tale tipo di combustibili.



Il centro ricerca di Aalborg - Danimarca

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2005 la capogruppo Cementir e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote delle controllanti; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento al gruppo Cementir, le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone S.p.A. e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altri parti correlate.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

Le società del gruppo Cementir hanno inoltre rap-

porti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Tra le operazioni dell'anno è da menzionare, in quanto intervenuta con società sotto comune controllo, l'acquisizione del 99,9% del capitale sociale della società statunitense Vianini Pipe Inc., società attiva nella produzione di manufatti in cemento; l'operazione è stata effettuata da parte della controllata Unicon, la quale ha acquisito la Vianini Pipe Inc. dalla Vianini Industria S.p.A., per un corrispettivo di 12.000 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005 la Unicon presenta un debito finanziario per 9.000 migliaia di euro, dovuto al residuo ancora da corrispondere alla Vianini Industria a saldo del corrispettivo dovuto per l'operazione; il contratto d'acquisto prevede infatti un pagamento in tranches fino a luglio 2008, con addebito di interessi a normali condizioni di mercato. L'acquisizione ha consentito un rafforzamento della presenza negli Stati Uniti, dove il Gruppo già opera attraverso altre società controllate.

Di seguito si riportano i rapporti finanziari, maggiormente significativi:

EURO/000	31.12.2005		2005		31.12.2004		2004	
	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
Società controllante								
Società controllate								
Società collegate								
Società sottoposte al comune controllo	1.626	9.000	51	166			1.080	
Totale	1.626	9.000	51	166			1.080	

Di seguito si riportano i rapporti commerciali e diversi, maggiormente significativi:

EURO/000	31.12.2005		2005		31.12.2004		2004	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Società controllante		1		1				
Società controllate								
Società collegate	3.423		19.413		2.518		2.862	
Società sottoposte al comune controllo	1.264	175	1.646	1.673	1.063	968	1.151	397
Totale	4.687	176	21.059	1.674	3.581	968	4.013	397

I ricavi nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiproducti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al Gruppo Caltagirone; in particolare, nel corso del 2005, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 18.903 tonnellate di cemento (rispettivamente 15.304 alla Vianini Lavori e 3.599 alla Vianini Industria). Tra i costi derivanti da rapporti commerciali con società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura e l'affitto della sede sociale di Corso Francia a Roma.

Stabilimento di Maddaloni (CE) - Italia



EVENTI SUCCESSIVI

Il 2 marzo 2006 si è perfezionata l'acquisizione, da parte della controllata Unicon, della 4K-Beton, secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca. Contestualmente, come previsto dall'accordo siglato in dicembre, la Unicon ha ceduto al Gruppo Cemex due società con sede in Polonia, anch'esse operative nel calcestruzzo e suoi derivati. Il valore dell'operazione ha fissato un conguaglio di 9,5 milioni di euro da versare al Gruppo Cemex; sia la 4K-Beton che le due società polacche cedute, a seguito degli accordi intercorsi, presentano in fase di closing una posizione finanziaria netta pari a zero.

Sempre nel mese di marzo, la Aalborg Portland ha acquistato un'ulteriore partecipazione nella egiziana Sinai White Portland Cement Company, passando da una quota di possesso del 45,74 al 57,14%. L'operazione ha comportato un investimento complessivo di 6,6 milioni di euro e ha permesso un significativo rafforzamento in Egitto, area di notevole interesse per il Gruppo.

Non si segnalano altri eventi di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura del 2005.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indicatori macroeconomici delle principali aree in cui il Gruppo opera sono intonati positivamente, la Danimarca e l'Italia dovrebbero beneficiare di una annunciata ripresa dell'economia europea, mentre la Turchia continua a presentare consistenti tassi di crescita supportati da una sostanziale stabilità della moneta. In particolare la Turchia oggi è percepita come un paese capace di attrarre capitali e conseguentemente investimenti industriali; il successo che hanno avuto le aste internazionali per le aggiudicazioni degli stabilimenti cementieri dello scorso anno, ne è la più chiara dimostrazione.

Tali considerazioni, combinate con le acquisizioni intervenute tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, fanno prevedere un ulteriore anno di crescita del Gruppo, sia sul fronte del fatturato che su quello dei margini.

GRUPPO CEMENTIR

STATI PATRIMONIALI E CONTI ECONOMICI AL 31.12. 2005 E 2004

16

Stato patrimoniale consolidato

EURO/000	Note	31.12.2005	31.12.2004
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	1	474.847	366.890
Immobili, impianti e macchinari	2	695.982	618.069
Investimenti immobiliari	3	23.000	23.000
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	25.267	19.716
Altre partecipazioni	5	2.563	2.555
Attività finanziarie non correnti	6	379	611
Imposte differite attive	19	40.496	49.046
Altre attività non correnti		133	119
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.262.667	1.080.006
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	95.410	79.743
Crediti commerciali	8	168.047	140.683
Partecipazioni e titoli correnti		-	1.706
Attività finanziarie correnti	9	87.926	2.216
Attività per imposte correnti		6.379	5.073
Altre attività correnti	10	8.393	8.501
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	41.750	58.269
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		407.905	296.191
TOTALE ATTIVITA'		1.670.572	1.376.197
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	12	22.710	15.052
Altre Riserve	12	542.827	456.063
Utile (perdita) Gruppo	12	109.397	67.616
PATRIMONIO NETTO GRUPPO		834.054	697.851
Utile (perdita) Terzi	12	6.347	375
Riserve Terzi	12	29.406	27.226
PATRIMONIO NETTO TERZI		35.753	27.601
TOTALE PATRIMONIO NETTO		869.807	725.452
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	13	16.296	14.818
Fondi non correnti	14	11.608	10.220
Passività finanziarie non correnti	16	252.085	105.131
Imposte differite passive	19	68.015	89.880
Altre passività non correnti		-	1.771
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		348.004	221.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi correnti	14	1.235	704
Debiti commerciali	15	134.226	120.061
Passività finanziarie correnti	16	281.423	254.442
Passività per imposte correnti	17	4.946	4.941
Altre passività correnti	18	30.931	48.777
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		452.761	428.925
TOTALE PASSIVITA'		800.765	650.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.670.572	1.376.197

GRUPPO CEMENTIR

17

Conto economico consolidato

EURO/000	Note	2005	2004
RICAVI	20	857.780	391.264
Variazioni rimanenze		(391)	3.854
Incrementi per lavori interni		1.495	900
Altri ricavi operativi	21	15.176	5.230
TOTALE RICAVI OPERATIVI		874.060	401.248
Costi per materie prime	22	(333.431)	(156.705)
Costi del personale	23	(120.979)	(47.950)
Altri costi operativi	24	(235.219)	(100.448)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(689.629)	(305.103)
MARGINE OPERATIVO LORDO		184.431	96.145
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	25	(65.182)	(36.469)
RISULTATO OPERATIVO		119.249	59.676
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	26	5.545	1.041
Risultato netto gestione finanziaria	26	(9.843)	31.552
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(4.298)	32.593
RISULTATO ANTE IMPOSTE		114.951	92.269
Imposte dell'esercizio	27	793	(24.278)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		115.744	67.991
Utile (perdita) Terzi		6.347	375
UTILE NETTO DI GRUPPO	28	109.397	67.616

GRUPPO CEMENTIR

18

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

EURO/000

	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva azioni proprie in portaf.	Riserva Acquisito azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	Utile (perdita) Terzi	Riserve Terzi	Patrimonio Netto di azionisti Terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004	159.120	(7.115)	22.711	7.859	1.737	7.115	5.885	(44.828)	407.747	-	60.243	620.474	118	5.250	5.368	625.842
Destinazione del risultato 2003									60.243		(60.243)	-	(118)	118	-	-
Distribuzione dividendi 2003			(7.659)		(1.737)							(9.396)				(9.396)
Vendita azioni proprie						(7.115)	7.115					-				-
Rilascio Riserva di consolidamento											25.855	25.855				25.855
Attività immateriali								(3.995)	2.203		6.812	5.020				5.020
Immobili, impianti e macchinari											(7.395)	(7.395)				(7.395)
Strumenti finanziari: partecipazioni											(38.392)	(38.392)				(38.392)
Strumenti finanziari: azioni proprie		7.115							2.423		(2.423)	7.115				7.115
Rimanenze al FIFO											1.807	1.807				1.807
Altre impatti IFRS									(2.178)		2.569	391	85		85	476
Variazione altre riserve									17.902			17.902		22.048	22.048	39.950
Variazione riserva di conversione								(4.313)				(4.313)		(190)	(190)	(4.503)
Risultato del periodo											78.783	78.783	290		290	79.073
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004	159.120	-	15.052	7.859	-	-	13.000	(53.136)	488.340	-	67.616	697.851	375	27.226	27.601	725.452
Destinazione del risultato 2004			7.658	23.966					35.992		(67.616)	-	(375)	375	-	-
Distribuzione dividendi 2004									(11.138)			(11.138)				(11.138)
Attività immateriali								16.782	1.111			17.893				17.893
Immobili, impianti e macchinari									(952)			(952)				(952)
Rimanenze al FIFO									(1.348)			(1.348)				(1.348)
Altre impatti IFRS									568			568				568
Variazione altre riserve									(817)			(817)		(865)	(865)	(1.682)
Variazione riserva di conversione								22.600				22.600		2.670	2.670	25.270
Risultato del periodo											109.397	109.397	6.347		6.347	115.744
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005	159.120	-	22.710	31.825	-	-	13.000	(13.754)	511.756	-	109.397	834.054	6.347	29.406	35.753	869.807

Rendiconto finanziario consolidato

EURO/000	2005	2004
Risultato dell'esercizio	115.744	67.991
Ammortamenti	63.087	33.227
(Rivalutazioni) e svalutazioni	1.501	586
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(5.545)	(1.041)
Risultato netto della gestione finanziaria	8.764	(33.674)
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(3.453)	1.839
Imposte sul reddito	(793)	24.279
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	1.478	5.233
Variazione fondi non correnti e correnti	1.919	8.677
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	182.702	107.117
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(15.667)	(43.392)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	(27.739)	(61.140)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	14.165	58.415
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	(19.595)	23.587
Variazioni imposte correnti e differite	(2.462)	31.884
Flusso di cassa operativo	131.404	116.471
Dividendi incassati	-	1.080
Interessi ed altri proventi incassati	8.405	4.987
Interessi ed altri oneri pagati	(22.265)	(6.825)
Imposte pagate	(12.154)	(13.192)
Flusso di cassa da attività operative (A)	105.390	102.521
Investimenti in attività immateriali	(108.869)	(253.492)
Investimenti in attività materiali	(149.104)	(354.693)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	4.434	25.855
Realizzo vendita attività immateriali	0	-
Realizzo vendita attività materiali	9.037	25.869
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	0	68.019
(Incrementi) Decrementi partecipazioni e titoli correnti	1.771	(1.706)
Altre variazioni attività investimento	1.743	(15.398)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(240.988)	(505.546)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	147.186	55.207
Variazione attività e passività finanziarie correnti	(58.729)	225.664
(Acquisto) Cessione azioni proprie	0	9.538
Dividendi distribuiti	(12.801)	(9.396)
Altre variazioni del Patrimonio netto	39.382	(8.308)
Flusso di cassa da attività finanziarie (C)	115.038	272.705
Effetto differenze cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	4.041	(946)
Variazione Netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(16.519)	(131.266)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	58.269	189.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	41.750	58.269

INFORMAZIONI GENERALI

La Cementir S.p.A. (Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia) in Corso Francia, 200.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

- 1) Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
- 2) Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
- 3) Pantheon 2000 Spa n.4.466.928 (2,807%)

4) Caltagirone Francesco n.4.394.244 (2,762%)

5) Artisanpartners Limited Partnership
n.3.211.562 (2,018%)

6) Artisan International Value Fund
n.3.190.103 (2,005%)

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del gruppo Cementir è stato approvato in data 16 marzo 2006 dal Consiglio di Amministrazione. Si riporta di seguito il conto economico consolidato a perimetro costante che riporta i dati del 2005 e del 2004, senza includere il gruppo danese Aalborg Portland, acquisito ad ottobre 2004:

Gruppo Cementir

Conto economico consolidato a perimetro costante (*)

EURO/000	2005	2004
RICAVI	345.835	321.413
Variazioni rimanenze	855	(1.033)
Incrementi per lavori interni	87	733
Altri ricavi operativi	3.766	2.988
TOTALE RICAVI OPERATIVI	350.543	324.101
Costi per materie prime	(155.763)	(129.515)
Costi del personale	(39.535)	(34.471)
Altri costi operativi	(77.294)	(77.641)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(272.592)	(241.627)
MARGINE OPERATIVO LORDO	77.951	82.474
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(29.710)	(29.345)
RISULTATO OPERATIVO	48.241	53.129
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	55	8.737
RISULTATO ANTE IMPOSTE	48.296	61.866
Imposte dell'esercizio	(18.009)	(22.275)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.287	39.591
Utile (perdita) Terzi	495	199
UTILE NETTO DI GRUPPO	29.792	39.392

(*) Il conto economico consolidato a perimetro costante riporta i dati del 2005 e del 2004, senza includere il gruppo danese Aalborg Portland, acquisito ad ottobre 2004.

CONTESTO NORMATIVO

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea.

A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006, e dall'altro è stata estesa la facoltà di applicazione di tali principi anche a società diverse da quelle indicate nel Regolamento in questione.

Per effetto di quanto precedentemente indicato, il presente bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 del Gruppo Cementir è il primo ad essere redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

L'adozione dei principi contabili internazionali è stata effettuata secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Le principali opzioni previste dall'IFRS 1 utilizzate nella redazione dello Stato patrimoniale di apertura sono le seguenti:

- Aggregazioni di imprese: il Gruppo non ha applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al "fair value" alla data di transizione o, in alternativa, al costo rivalutato come valori sostitutivi del costo: il Gruppo ha iscritto alcuni cespiti al "fair value" alla data di transizione agli IFRS.

Al fine di illustrare come il passaggio ai principi contabili internazionali abbia influito sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo, si riporta in allegato l'Appendice redatta ai sensi dell'art.82-bis, lettera b) 1 e 2 del regolamento Consob n.11971/1999, già presentata nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005.

La capogruppo Cementir S.p.A., conformemente alla normativa vigente, ha optato per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 secondo i principi contabili italiani; il bilancio 2006 sarà redatto in conformità ai principi contabili internazionali.

CRITERI DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Variazione di principi contabili

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati precedentemente dal gruppo Cementir per la redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 erano conformi alle norme di legge vigenti in Italia per la predisposizione di tale bilancio, come interpretate ed integrate, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dal documento interpretativo OIC 1 "I principali effetti della Riforma del Diritto Societario sulla redazione del bilancio di esercizio" predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 i principi contabili seguiti ed i criteri di valutazione utilizzati, esposti di seguito, sono conformi a quelli adottati nella predisposizione dei prospetti di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati, ad eccezione degli IAS 32 e 39, che disciplinano la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari.

Il Gruppo si è infatti avvalso della esenzione concessa dall'IFRS 1, relativo alla prima applicazione degli IFRS, di adottare tali principi contabili a partire dal 1° gennaio 2005, senza esporre per tali principi le informazioni comparative dell'esercizio precedente; pertanto, conformemente all'IFRS 1, per la contabilizzazione degli strumenti finanziari nelle situazioni patrimoniali di apertura al 1° gennaio 2004 e di chiusura al 31 dicembre 2004 e nel conto economico relativo all'esercizio 2004 sono stati adottati i Principi Contabili Italiani.

L'effetto dell'applicazione dei suddetti principi, comunque, non sarebbe stato significativo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della capogruppo.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole ma non il controllo, e le entità soggette a controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ovvero il valore contabile inizialmente rilevato al costo è successivamente aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza del risultato della collegata. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si pro-

cede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è

allocato alla voce dell'attivo "Avviamento", ovvero imputata a Conto economico, se negativa. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al "fair value", alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi, derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo.

Gli utili e le perdite non realizzate verso terzi, generate da operazioni con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzioni di valore.



Lo stabilimento di Spoleto - Italia

Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede	Data chiusura bilancio d'esercizio	Capitale Sociale (Euro/000)	% possesso
Cementir S.p.A.	Roma (Italia)	31/12/2005	159.120	Capogruppo
Cementir Delta S.p.A.	Roma (Italia)	31/12/2005	38.218	99,99
Intercem S.A.	Lussemburgo (Luss.)	30/11/2005	100	100
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	Roma (Italia)	31/10/2005	104	99,88
Cem 2004 S.r.l.	Roma (Italia)	31/12/2005	10	100
Cementir Espana S.L.	Madrid (Spagna)	31/12/2005	3	100
Cimentas	Izmir (Turchia)	31/12/2005	19.782	97,10
Cimbeton	Izmir (Turchia)	31/12/2005	1.112	84,74
Kars Cimento	Kars (Turchia)	31/12/2005	628	100
Bakircay	Izmir (Turchia)	31/12/2005	264	97,86
Yapitek	Izmir (Turchia)	31/12/2005	31	100
Destek	Izmir (Turchia)	31/12/2005	31	100
Alfacem S.r.l.	Roma (Italia)	31/12/2005	1.010	100
Globocem S.L.	Madrid (Spagna)	31/12/2005	3	100
Aalborg Portland A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2005	40.212	100
Aalborg Portland Island HF	Kopavogur (Islanda)	31/12/2005	4.063	100
CemMiljo A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2005	146	100
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2005	26	100
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	31/12/2005	7.027	100
Aalborg Cement Company Inc	Dover (USA)	31/12/2005	1	100
Aalborg Portland White A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2005	536	100
Sinai White Portland Cement Company	Giza (Egitto)	31/12/2005	25.111	(*) 45
Aalborg Portland White China A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2005	1.273	70
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (Cina)	31/12/2005	5.213	70
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2005	21.397	70
Aalborg White Inc.	Manila (Filippine)	31/12/2005	130	70
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (Australia)	31/12/2005	1	70
Skim Coat Industries Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2005	93	70
SCI Marketing & Services Sdn Bhd.	Perak (Malesia)	31/12/2005	8	70
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2005	492	70
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	31/12/2005	3.391	100
Aalborg White Ltd Liability C.	S. Petersburg (Russia)	31/12/2005	372	70
Unicon A/S	Roskilde (Danimarca)	31/12/2005	20.106	100
Unicon AS	Sandvika (Norvegia)	31/12/2005	1.664	100
A/S Kobenhavns Betonfabrik	Roskilde (Danimarca)	31/12/2005	268	100
AB Sydsten	Malmö (Svezia)	31/12/2005	799	50
Ekblads Betong AB	Jönköping (Svezia)	31/12/2005	55	(**) 37,5
HB Forserumsten	Växjö (Svezia)	31/12/2005	200	(**) 25
AB Sydsten Helsingborg	Helsingborg (Svezia)	31/12/2005	11	(**) 37,5
AGAB Syd AB	Malmö (Svezia)	31/12/2005	13	(**) 25
Everts Betongpumpning AB	Halmstad (Svezia)	31/12/2005	11	(**) 25,5
Skane Grus AB	Malmö (Svezia)	31/12/2005	111	(**) 30
JEPA Grus & Container	Malmö (Svezia)	31/12/2005	11	50
Unicon Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2005	2.591	100
Polish Gravel Industry Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2005	2.177	100
Vianini Pipe Inc.	Somerville (USA)	31/12/2005	3.800	99,99

(*) consolidata sulla base di accordi di voto con un azionista di minoranza all'11%

(**) percentuali composte di consolidamento di società controllate dalla AB Sydsten consolidata integralmente al 50%

Le società collegate sono le seguenti:

Società	Sede	Data chiusura bilancio d'esercizio	% possesso
Speedybeton S.p.A.	Pomezia - RM (Italia)	31/12/2005	30
Leigh White Cement Company joint venture	Allentown (USA)	31/12/2005	24,50
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	Singapore (Singapore)	31/12/2005	50
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (Portogallo)	31/12/2005	50
Sola Betong AS	Risavika (Norvegia)	31/12/2005	33,3
Storsand Sandtak AS	(Saetre) Norvegia	31/12/2005	50
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (Polonia)	31/12/2005	49
Skancan A/S	Hinnerup (Danimarca)	31/12/2005	50

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio, al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso, e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.



La Sede Cimbeton - Turchia

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le attività immateriali a vita utile indefinita, sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali, e non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate ad accertare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità descritte nel seguito. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previsti per l'avviamento. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore, secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato

per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Le attività materiali sono espone al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali vite utili adottate dal gruppo sono le seguenti:

**Vite utili
attività materiali**

Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione)	
- Fabbricati industriali	18-20 anni
- Costruzioni leggere	10 anni
- Impianti generici o specifici	8 anni
- Attrezzature varie	4 anni
- Autoveicoli da trasporto	5 anni
- Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.



Stabilimento di Aalborg Portland - Danimarca

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto economico.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda tale valore, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Relativamente all'avviamento e alle altre attività immateriali a vita indefinita, il valore recuperabile è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, là dove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene ("cash generating unit").

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a

conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla "cash generating unit" cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella "cash generating unit" in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare il più alto tra:

- il relativo "fair value" dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie valutate al "fair value"* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate al "fair value" rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del "fair value" di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il "fair value" è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su

variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di "fair value" degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il "fair value" non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nel breve termine se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività, se il "fair value" è positivo e come passività, se il "fair value" è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

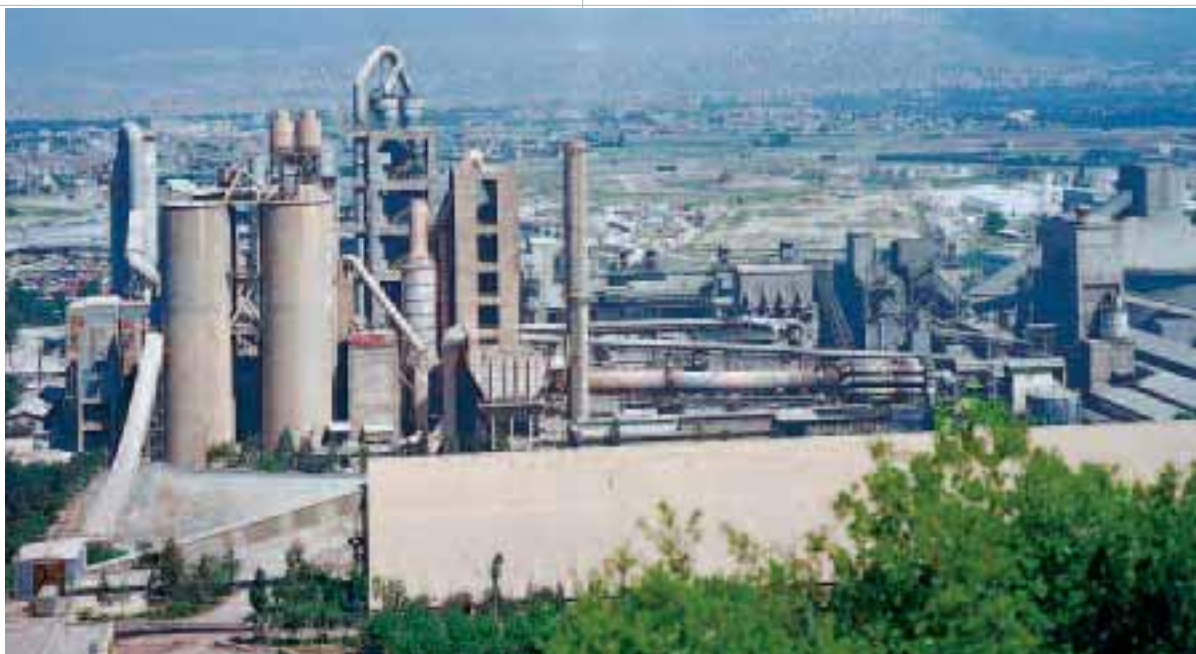
Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al "fair value". Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' "hedge account" sono classificate come operazioni di copertura, le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del "fair value" relativo a tali operazioni in strumenti derivati, sono rilevate a conto economico.



Stabilimento di Izmir - Turchia

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali

rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come fonte di unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione. Pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro. Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è iscritto a conto economico tra i costi del personale.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono dettagliabili come segue:

	2005	2004
Tasso di attualizzazione	3,3% - 6% - 5,5%	3,3% - 5% - 5,4%
Incremento salari futuri	1,9% - 3%	1,9% - 3%

L'attualizzazione delle elaborazioni e' stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti interamente a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere



del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al "fair value" quando vi è la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni, necessarie al loro ottenimento, risultano soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale) sono rilevati o a diretta riduzione delle attività immobilizzate o tra le altre passività e imputati a Conto economico in relazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al "fair value" del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

Utile per azione

(i) *Base*: l'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(ii) *Diluito*: l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale di Cementir S.p.A. e delle sue controllate situate nella zona euro, è l'euro. La valuta funzionale delle controllate situate al di fuori della zona euro, coincide con la valuta locale. La moneta di presentazione dei conti consolidati del Gruppo Cementir è l'euro.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla



data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società consolidate operanti in paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in euro applicando, alle voci di Stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto, saranno rilevate a conto economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce "utili a nuovo" del patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto ai rischi di oscillazione cambi e di oscillazione dei tassi di interesse; per ridurre tali rischi vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati. Il Gruppo è inoltre esposto, in misura non particolarmente significativa, al rischio di credito, come esposto nel successivo paragrafo.

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato molto distribuito.

Rischio di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le principali esposizioni per flussi derivano dagli acquisti di combustibili solidi e clinker in Dollari USA e dalle esportazioni di cemento e clinker in Dollari USA; altre esposizioni presenti nel Gruppo sono quelle in Sterline Inglesi, in Zloty Polacchi ed in Corone islandesi, tutte derivanti da esportazioni verso i relativi Paesi. Le principali esposizioni per finanziamenti in valute diverse da quella di conto sono presenti in Turchia, nei con-



Stabilimento di Edirne - Turchia

fronti del dollaro USA e dell'Euro. A fronte di tali rischi di cambi il Gruppo, valutato compiutamente l' "hedging" naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, nonché contratti di opzioni "call" e "put" su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati, hanno finalità di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La restituzione della maggior parte del debito finanziario è prevista entro i prossimi tre anni ed il tasso è variabile, in funzione proprio della previsione di generazione di cassa delle società. Il rischio di variazione dei tassi è valutato come limitato per la natura del debito a breve termine ed in considerazione del fatto che i finanziamenti passivi sono contratti quasi esclusivamente in valute quali Euro, Corona Danese e Dollaro USA, che presentano curve dei tassi a breve molto piatte. Il rischio connesso alle operazioni strutturate, presenti in misura marginale, è gestito determinando degli obiettivi di ripartizione di tali operazioni tra tasso fisso e variabile.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

PRINCIPI CONTABILI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita;
- Svalutazione delle attività immobilizzate;
- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa primaria del Gruppo è per settori geografici, la secondaria è per settori di attività.

Le zone geografiche nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per il settore primario sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo

Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA).

La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette essenzialmente il settore geografico primario. I settori di attività del Gruppo che costituiscono l'informativa del settore secondario sono:

- le attività correlate alla produzione e alla vendita di cemento/clinker;
- le attività relative ai materiali da costruzione: calcestruzzo e inerti;
- le altre attività: trasporti, tubazioni in cemento, combustibili alternativi e distribuzione carburante.

Le attività operative sono organizzate e gestite per paese e per tipo di attività. I settori geografici del

Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate; il settore di attività cemento/clinker fornisce una parte della sua produzione al settore calcestruzzo. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Settore Primario

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2005:

EURO/000	Ricavi	Ricavi Intrasettore	Ricavi in contribuzione	Risultato di settore (M.O.L.)	Risultato società valutate a Patrimonio Netto
Italia	203.130	1.160	201.970	37.293	255
Danimarca	299.958	1.932	298.026	69.201	(81)
Altri paesi scandinavi	159.734	5.745	153.989	21.304	408
Turchia	149.950	1.377	148.573	40.679	
Egitto	28.240	510	27.730	10.558	
Estremo Oriente	12.930		12.930	1.899	
Resto del mondo	33.536	2.694	30.842	3.497	4.963
(eliminazione per scambi tra paesi)	(13.418)	(13.418)			
Totale	874.060	-	874.060	184.431	5.545

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2004:

EURO/000	Ricavi	Ricavi Intrasettore	Ricavi in contribuzione	Risultato di settore (M.O.L.)	Risultato società valutate a Patrimonio Netto
Italia	210.239	5.418	204.821	52.904	364
Danimarca	45.990		45.990	11.158	
Altri paesi scandinavi	21.686		21.686	3.790	207
Turchia	120.770	1.490	119.280	26.743	
Egitto	3.689		3.689	1.269	
Estremo Oriente	1.666		1.666	49	
Resto del mondo	4.116		4.116	232	470
(eliminazione per scambi tra paesi)	(6.908)	(6.908)			
Totale	401.248	-	401.248	96.145	1.041

36

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2005:

EURO/000	Attività del settore	Passività del settore	Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti Svalutazioni ed Accantonamenti
Italia	387.518	387.518	11.811	16.026
Danimarca	485.888	485.888	24.169	22.868
Altri paesi scandinavi	113.595	113.595	8.047	6.718
Turchia	445.079	445.079	157.481	13.678
Egitto	57.497	57.497	1.624	1.989
Estremo Oriente	42.532	42.532	1.296	1.913
Resto del mondo	138.463	138.463	2.252	1.990
Totale	1.670.572	1.670.572	206.680	65.182

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2004:

EURO/000	Attività del settore	Passività del settore	Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti Svalutazioni ed Accantonamenti
Italia	375.821	375.821	11.710	7.291
Danimarca	508.833	508.833	19.379	3.856
Altri paesi scandinavi	110.789	110.789	9.138	1.843
Turchia	269.899	269.899	4.610	22.054
Egitto	50.325	50.325	963	330
Estremo Oriente	36.022	36.022	435	318
Resto del mondo	24.508	24.508	1.734	779
Totale	1.376.197	1.376.197	47.969	36.469

Settore Secondario

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2005:

EURO/000	Ricavi	Attività di settore	Investimenti in Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali
Cemento	525.534	1.325.922	191.554
Calcestruzzo	316.834	215.946	14.907
Altre attività	31.692	128.704	219
TOTALE	874.060	1.670.572	206.677

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2004:

EURO/000	Ricavi	Attività di settore	Investimenti in Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali
Cemento	306.851	1.108.134	35.026
Calcestruzzo	79.062	238.731	12.911
Altre attività	15.335	29.332	32
TOTALE	401.248	1.376.197	47.969

La seguente tabella riporta i ricavi da vendite a clienti esterni per ciascun settore geografico al 31 dicembre 2005:

EURO/000	Italia	Danimarca	Altri paesi scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	201.807	195.894	164.417	127.232	18.702	20.449	129.229	857.780

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate sono state descritte nella relazione sulla gestione cui si fa rinvio.

TRANSAZIONI CON AMMINISTRATORI, SINDACI E PERSONALE DIRIGENTE DELLE AZIENDE DI GRUPPO

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti a dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

La tabella dei compensi e delle azioni detenute nella Società sono di seguito riportate:

Compensi corrisposti agli amministratori, al direttore generale e ai sindaci

EURO/000	(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	
Francesco Caltagirone	Presidente Consiglio di Amministrazione	Intero esercizio	2005			3.497		
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2005	5				
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2005	1			1.301	
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2005	6				
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2005	6				
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2005	5				
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato/ Direttore generale	Intero esercizio	2005	106		68	300	
Walter Montevercchi	Consigliere	Intero esercizio	2005				304	
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2005	6			66	
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2005	2				
Claudio Bianchi	Presidente Coll. Sindacale	Intero esercizio	2007	41				
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41				
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41				26

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Partecipazioni degli amministratori, del direttore generale e dei sindaci

Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone	Cementir S. p. A.	3.111.162	1.283.082	0	4.394.244
Edoardo Caltagirone	Cementir S. p. A.	286.000	0	0	286.000
Mario Ciliberto	Cementir S. p. A.	50.000	30.000	0	80.000
Riccardo Nicolini	Cementir S. p. A.	0	65.124	45.124	20.000
Carlo Schiavone	Cementir S. p. A.	5.000	0	0	5.000

Note esplicative al bilancio consolidato

38

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 474.847 migliaia di euro (366.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) includono le attività immateriali a vita utile definita per 6.129 migliaia di euro (4.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e le attività immateriali a vita utile indefinita per 468.718 migliaia di euro (362.808 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Attività immateriali a vita utile definita

Al 31 dicembre 2005 le attività immateriali a vita utile definita, ammontano a 6.129 migliaia di euro (4.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). In particolare, i diritti di brevetto industriale sono relativi alle società danesi operative nel settore del cemento principalmente per concessioni sull'utilizzo di cave; le altre attività immateriali sono riferite ai costi sostenuti per l'acquisto ed implementazione del sistema informativo (SAP R3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

EURO/000	Costi di sviluppo	Diritti di concessione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2004	-	-	-	2.014	2.014
Incrementi	-	-	755	196	951
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	129	5.276	175	2.708	8.288
Differenze di conversione	-	-	-	72	72
Valore Lordo al 31 dicembre 2004	129	5.276	930	4.990	11.325
Ammortamento al 1° gennaio 2004	-	-	-	1.818	1.818
Ammortamenti	-	-	-	128	128
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	70	3.279	-	1.889	5.238
Differenze di conversione	-	-	-	59	59
Ammortamento al 31 dicembre 2004	70	3.279	-	3.894	7.243
Valore netto al 31 dicembre 2004	59	1.997	930	1.096	4.082

Valore Lordo al 1° gennaio 2005	129	5.276	930	4.990	11.325
Incrementi	-	116	625	675	1.416
Decrementi	-	(27)	(765)	(1)	(793)
Differenze di conversione	2	471	17	385	875
Riclassifiche	-	-	-	1.751	1.751
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	131	5.836	807	7.800	14.574
Ammortamento al 1° gennaio 2005	70	3.279	-	3.894	7.243
Ammortamenti	26	503	-	384	913
Decrementi	-	-	-	(1)	(1)
Differenze di conversione	-	53	-	237	290
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2005	96	3.835	-	4.514	8.445
Valore netto al 31 dicembre 2005	35	2.001	807	3.286	6.129

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Al 31 dicembre 2005 la voce ammonta a 468.718 migliaia di euro (362.808 migliaia di euro al 31

dicembre 2004) e include le differenze di consolidamento iscritte a seguito dell'acquisizione dei gruppi Cimentas e Aalborg Portland.

L'incremento del 2005 è dovuto all'iscrizione dell'avviamento a seguito dell'acquisizione da parte di Cimentas dello stabilimento di Edirne in Turchia, intervenuta nel mese di dicembre.

EURO/000	2005			2004		
	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Unicon)	Totale	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Unicon)	Totale
Valore al 1° gennaio	109.612	253.196	362.808	113.607	-	113.607
Incrementi	87.079	242	87.321	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	253.196	253.196
Differenze di conversione	16.782	1.807	18.589	(3.995)	-	(3.995)
Valore al 31 dicembre	213.473	255.245	468.718	109.612	253.196	362.808

Il Gruppo ha effettuato, in sede di transizione agli IFRS, le opportune verifiche di riduzione durevole di valore a tutte le unità generatrici di flussi finanziari (CGU) a cui era stato attribuito un valore di avviamento.

Le verifiche sono state svolte attualizzando i flussi finanziari attesi delle attività di ogni singola CGU oppure, ove disponibile, utilizzando il valore di mercato relativo a transizioni recenti di attività comparabili. Per l'approccio dei flussi finanziari attesi, il tasso di attualizzazione è stato determinato per ciascun paese dove opera il Gruppo secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale).

Le verifiche di cui sopra non hanno comunque dato origine a nessuna riduzione durevole di valore né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005, né sul risultato d'esercizio 2005.

A fine 2005 sono state effettuate le medesime verifiche, le quali non hanno dato esito ad alcuna riduzione di valore.

Assunti chiave per la determinazione del valore d'uso:

EURO/000	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Unicon)
Margine Operativo Lordo	40.679	106.480
Tasso di crescita	6%	1%
Tasso di attualizzazione	14,1%	9,2%

Tali assunti sono stati usati per le analisi effettuate per ogni singola CGU.

Ponte di Storebaelt - Danimarca:
cemento Aalborg Portland



2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2005 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 695.982 migliaia di euro (618.069 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Il Gruppo ha effettuato, in sede di transizione agli

IFRS, l'iscrizione al "fair value" di alcune classi di immobili, impianti e macchinari quale costo iniziale in base ad una perizia tecnica effettuata da un esperto indipendente. Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

EURO/000	Terreni e Fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2004	184.165	1.244	391.014	28.762	3.791	608.976
Incrementi	3.312	-	2.110	1.052	13.731	20.205
Decrementi	(32.226)	-	(881)	(1.014)	(4)	(34.125)
Variazione area di consolidamento	159.888	9.210	455.097	24.967	4.472	653.634
Differenze di conversione	(3.322)	-	(7.049)	(876)	(3)	(11.250)
Riclassifiche	14.453	1	36.031	4.424	(10.168)	44.741
Valore Lordo al 31 dicembre 2004	326.270	10.455	876.322	57.315	11.819	1.282.181
Ammortamento al 1° gennaio 2004	76.499	-	187.757	23.516	-	287.772
Ammortamenti	4.275	38	19.773	1.388	-	25.474
Decrementi	(6.626)	-	(710)	(920)	-	(8.256)
Variazione area di consolidamento	78.877	1.245	243.723	13.719	-	337.564
Differenze di conversione	(1.487)	-	(5.084)	(726)	-	(7.297)
Riclassifiche	6.602	-	18.690	3.563	-	28.855
Ammortamento al 31 dicembre 2004	158.140	1.283	464.149	40.540	-	664.112
Valore netto al 31 dicembre 2004	168.130	9.172	412.173	16.775	11.819	618.069

Valore Lordo al 1° gennaio 2005	326.270	10.455	876.322	57.315	11.819	1.282.181
Incrementi	14.163	773	62.331	5.208	34.108	116.583
Decrementi	(4.358)	(231)	(25.125)	(1.963)	-	(31.677)
Variazione area di consolidamento	6.029	-	14.723	70	-	20.822
Differenze di conversione	20.124	-	44.805	4.834	314	70.196
Riclassifiche	(3.126)	1.427	31.975	627	(32.654)	(1.751)
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	359.102	12.543	1.005.031	66.091	13.587	1.456.354
Ammortamento al 1° gennaio 2005	158.140	1.283	464.149	40.540	-	664.112
Ammortamenti	10.380	222	47.070	4.489	-	62.161
Decrementi	(2.392)	(16)	(18.499)	(1.733)	-	(22.640)
Variazione area di consolidamento	4.336	-	13.673	48	-	18.057
Differenze di conversione	8.081	23	26.668	3.917	-	38.689
Riclassifiche	(914)	1.013	(60)	(39)	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2005	177.631	2.525	533.001	47.222	-	760.379
Valore netto al 31 dicembre 2005	181.471	10.018	472.030	18.869	13.587	695.975

Le vite utili adottate dal Gruppo sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia. Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 19.875 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 e a 25.028 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004.

L'ammontare delle spese contabilizzate nella voce immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2005 ammonta a 116.583 migliaia di euro, e 17.775 migliaia di Euro si riferiscono all'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari pari a 23.000 migliaia di euro rappresenta la valutazione al "fair value", e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente.

Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di un finanziamento bancario.

4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

La seguente tabella riepiloga i dati salienti di bilancio delle società collegate:

EURO/000 Società	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	%di possesso
2004							
Speedybeton S.p.A.	EURO	Pomezia - RM (Italia)	15.424	8.399	23.420	1.330	30
Leigh White Cement Company joint venture	USD	Allentown (USA)	46.274	7.702	89.624	8.784	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	387	235	970	7	50
Secil Unicon SGPS Lda *)	EURO	Lisbona (Portogallo)	15.201	4.581	14.238	(319)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	4.166	1.306	9.750	1.020	33,3
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	417	86	557	(23)	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	4.241	1.409	6.354	526	49
			86.109	23.718	144.913	11.326	

2005							
Speedybeton S.p.A.	EURO	Pomezia - RM (Italia)	14.735	7.628	21.839	850	30
Leigh White Cement Company joint venture	USD	Allentown (USA)	55.921	6.442	115.863	18.383	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	130	2	264	(25)	50
Secil Unicon SGPS Lda *)	EURO	Lisbona (Portogallo)	15.718	5.155	12.851	(57)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	5.157	2.198	11.500	1.133	33,3
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	551	148	739	62	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	5.564	1.801	10.184	1.010	49
Skancan A/S	DKK	Hinnerup (Danimarca)	12.297	10.448	5.851	(161)	50
			110.074	33.822	179.092	21.195	

Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti alla controllante Cementir S.p.A.:

EURO/000	Valore contabile		Quota-parte di risultato	
	31.12.2005	31.12.2004	2005	2004
Speedybeton S.p.A.	2.123	2.064	255	364
Leigh White Cement Company joint venture	15.062	11.121	4.504	333
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	95	95	(12)	2
Secil Unicon SGPS Lda	3.166	3.175	(24)	(22)
Sola Betong AS	1.612	1.548	377	207
Storsand Sandtak AS	364	322	31	-
EKOL Unicon Spzoo	1.844	1.391	495	157
Skancan A/S	1.001	-	(81)	-
Totale	25.267	19.716	5.545	1.041

5) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni pari a 2.563 migliaia di euro (2.555 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) si riferiscono alla partecipazione detenuta nel Consorzio Toscocem (in liquidazione) per 15 migliaia di euro,

non variata rispetto all'esercizio precedente, e alle partecipazioni in altre imprese per 2.548 migliaia di euro (2.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) detenute in società non quotate, la cui voce risulta così composta:

EURO/000	Cemencal S.p.A.	Immobiliera Y Construciones Torresol SA	Calcestruzzi ed Inerti S.r.l.	Sinpac S.p.A. (in liquidazione)	Cimentas Egitim (Fondazione)	Ataer A.S.	Totale
Società							
Valore al 1° gennaio 2004	2.400	7	5	77	50	5	2.544
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(7)	(3)	-	-	-	(10)
Differenze di conversione	-	-	-	-	4	2	6
Valore al 31 dicembre 2004	2.400	-	2	77	54	7	2.540
Valore al 1° gennaio 2005	2.400	-	2	77	54	7	2.540
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	(2)	-	-	-	(2)
Differenze di conversione	-	-	-	-	8	2	10
Valore al 31 dicembre 2005	2.400	-	-	77	62	9	2.548

6) Attività finanziarie non correnti

La voce pari a 379 migliaia di euro (611 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), è costituita prevalentemente da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

7) Rimanenze

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Materie prime sussidiarie e di consumo	59.216	46.695
Prodotti in corso di lavorazione	15.431	15.487
Prodotti finiti	19.551	16.035
Acconti	1.212	1.527
Totale rimanenze	95.410	79.744

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 168.047 migliaia di euro (140.683 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), sono costituiti dalle seguenti voci:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso clienti	172.014	149.377
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(3.967)	(8.694)
Totale crediti commerciali	168.047	140.683

I crediti verso clienti, originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi, non presentano concentrazioni significative di rischio di credito, oltre a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione (informativa di settore). Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro "fair value".

9) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 87.926 migliaia di euro (2.216 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e sono rappresentative di titoli prontamente liquidabili.

10) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 8.393 migliaia di euro (8.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), sono costituiti da partite di natura non commerciale.

La composizione della voce è la seguente:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Credito verso erario per IVA	863	1.009
Credito verso il personale	3.328	85
Altri crediti	4.202	7.407
Totale altre attività correnti	8.393	8.501

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 41.750 migliaia di euro (58.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), è costituita dalla liquidità del Gruppo e viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Depositi bancari e postali	41.196	57.844
Denaro e valori in cassa	554	425
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.750	58.269

12) Patrimonio Netto

Patrimonio Netto di gruppo

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato al 31 dicembre 2005 della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati è presentato nell' "Allegato 1".

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000

azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2005 è negativa per 13.754 migliaia di euro e risulta così ripartita:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Turchia (Lira turca)	(17.370)	(53.007)
Stati Uniti (Dollaro)	1.673	(1.350)
Egitto (Sterlina egiziana)	915	(221)
Polonia (Zloty)	625	335
Altri paesi	403	1.107
Totale riserva di conversione	(13.754)	(53.136)

Patrimonio Netto di azionisti terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2005 ammonta a 35.753 migliaia di euro (27.601 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). Il risultato del 2005 è pari a 6.347 migliaia di euro (375 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), la riserva per le differenze di conversione è diminuita di 2.670 migliaia di euro.

13) Fondi per benefici ai dipendenti

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. L'indennità di fine rapporto (TFR) rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in %	31.12.2005	31.12.2004
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,3% - 6% - 5,5%	3,3% - 5% - 5,4%
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	1,9% - 3%	1,9% - 3%
Tasso annuo di incremento del TFR	3%	3%

Gli importi descritti nello stato patrimoniale sono così determinati:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004	01.01.2004
Valore nominale del fondo	20.345	17.904	11.025
Rettifica per attualizzazione	(4.050)	(3.087)	(1.439)
Totale fondo per dipendenti	16.296	14.818	9.586

La movimentazione risulta la seguente:

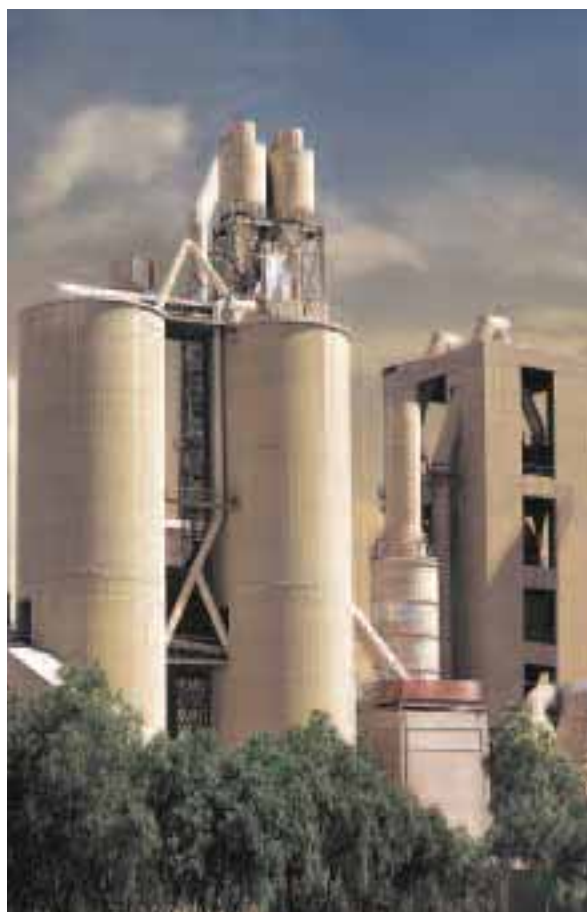
EURO/000	2005	2004
Passività netta al 1 gennaio	14.818	9.586
Costo corrente dei servizi	1.755	1.607
Oneri finanziari dei servizi (Utili)/Perdite attuariali netti rilevati nel periodo	371	193
	(790)	(167)
Variazione perimetro di consolidamento	-	4.476
Differenze di conversione	446	(134)
Altre variazioni	799	(286)
(Prestazioni pagate)	(1.103)	(457)
Passività netta al 31 dicembre	16.296	14.818

14) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 11.608 migliaia di euro (10.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e a 1.235 migliaia di euro (704 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e risultano così composti:

EURO/000	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi	Fondi non correnti	Fondi correnti
Valore al 1° gennaio 2005	3.048	1.344	6.532	10.924	10.220	704
Accantonamenti		172	3.105	3.277		
Utilizzi			(390)	(390)		
Decrementi	(968)			(968)		
Valore al 31 dicembre 2005	2.080	1.516	9.247	12.843	11.608	1.235

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.



Stabilimento di Aalborg - Danimarca

Gli altri fondi includono il fondo per quote CO2 pari a 2.000 migliaia di euro importo stimato come deficit di quote rispetto alla produzione effettuata al 31 dicembre 2005.

15) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro "fair value" e risulta così costituito:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso fornitori	130.531	118.825
Debiti verso società consociate	1.588	1.028
Acconti	2.107	208
Totale debiti commerciali	134.226	120.061

16) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti ed i tassi di interesse effettivi, determinati su base annua alla data di chiusura di bilancio, sono di seguito esposti:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004	Tasso interesse effettivo	
			2005	2004
Debiti verso banche	221.302	66.562		
Debiti verso altri finanziatori	30.783	38.569		
Passività finanziarie non correnti	252.085	105.131	5,70%	3,12%
Debiti verso banche	257.363	249.155		
Quota a breve di finanziamenti non correnti	6.057	-		
Debiti verso altri finanziatori	7.801	5.287		
Altri debiti finanziari	9.789	-		
Fair value degli strumenti derivati di copertura	413	-		
Passività finanziarie correnti	281.423	254.442	3,02%	2,32%
Totale passività finanziarie	533.508	359.573		



Stabilimento di Taranto - Italia

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è la seguente:

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Tra 1 anno e 2 anni	47.136	15.143
Tra 2 anni e 5 anni	107.415	55.681
Oltre 5 anni	97.534	34.307
Totale passività finanziarie non correnti	252.085	105.131

17) Passività per imposte correnti

Ammontano a 4.946 migliaia di euro (4.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e si riferiscono alle imposte di periodo ancora da versare.

18) Altre passività correnti

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso il personale	9.527	7.018
Debiti verso enti previdenziali	2.707	1.870
Altri debiti diversi	18.697	39.889
Totale altre passività correnti	30.931	48.777

46

19) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Le imposte differite passive, pari a 68.015 migliaia di euro (89.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e le imposte differite attive, pari a 40.496 migliaia di euro (49.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), risultano così determinate:

EURO/000	31.12.2004	Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	Incrementi al netto dei decrementi a Patrimonio Netto	Variazioni area di consolidamento	31.12.2005
Imposte differite passive					
Differenze ammortamenti fiscali	31.024	5.028	1.476	(98)	37.430
Rivalutazione impianti	50.287	(30.567)	(420)	-	19.300
Altri	8.569	3.516	(800)	-	11.285
Totale imposte differite passive	89.880	(22.023)	255	(98)	68.015
Imposte differite attive					
Perdite fiscali a nuovo	13.870	7.728	66	623	22.287
Fondo per rischi e oneri	1.987	(92)	-	-	1.895
Svalutazione partecipazioni	23.732	(9.932)	-	-	13.800
Altri	9.457	(6.943)	-	-	2.514
Totale imposte differite attive	49.046	(9.239)	66	623	40.496

20) Ricavi

EURO/000	2005	2004
Ricavi per vendite prodotti	826.811	368.012
Ricavi per servizi	30.969	23.252
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	857.780	391.264

21) Altri ricavi operativi

EURO/000	2005	2004
Fitti, canoni e noleggi	2.189	843
Plusvalenze	7.089	1.851
Altri ricavi e proventi	5.898	2.536
Totale altri ricavi operativi	15.176	5.230

22) Costi per materie prime

EURO/000	2005	2004
Acquisto materie prime e semilavorati	161.150	69.659
Acquisto combustibili	68.387	48.504
Energia elettrica	56.607	14.307
Acquisto prodotti finiti e merci	7.903	3.363
Acquisti altri materiali	48.970	21.738
Var. rimanenze mat. prime, di cons., ecc.	(9.586)	(866)
Totale altri costi operativi	333.431	156.705

23) Costi del personale

EURO/000	31.12.2005	31.12.2004
Salari e stipendi	99.897	35.601
Oneri sociali	13.824	7.965
Altri costi	7.258	4.384
Totale costi del personale	120.979	47.950

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	31.12.2005	31.12.2004
Dirigenti	69	61
Quadri, impiegati e intermedi	1.481	1.400
Operai	1.576	1.610
Totale	3.126	3.071

In particolare, al 31 dicembre 2005 l'apporto della capogruppo Cementir e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari a 575 unità (561 unità al 31 dicembre 2004), quello del gruppo Cimentas è pari a 888 unità (755 unità al 31 dicembre 2004), quello del gruppo Aalborg è pari a 1.007 unità (990 unità al 31 dicembre 2004) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 656 unità (765 unità al 31 dicembre 2004).

24) Altri costi operativi

EURO/000	2005	2004
Trasporti	113.419	44.292
Prestazioni di imprese e manutenzioni	59.172	19.897
Consulenze	6.235	1.929
Assicurazioni	4.594	1.591
Altri servizi vari	31.516	14.634
Fitti, canoni e noleggi	5.204	1.687
Imposte indirette	7.579	1.541
Imposte esercizi precedenti	-	7.584
Altri costi operativi	7.500	7.292
Totale altri costi operativi	235.219	100.448

25) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

EURO/000	2005	2004
Ammortamento attività immateriali	926	554
Ammortamento attività materiali	60.557	32.673
Accantonamenti	3.277	2.310
Svalutazioni	422	932
Totale	65.182	36.469

26) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del 2005, negativo per 4.298 migliaia di euro (positivo per 32.593 migliaia di euro al 2004), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ed al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

EURO/000	2005	2004
Utili da partecipazioni valutate a Patrimonio Netto	5.662	1.063
Perdite da partecipazioni valutate a Patrimonio Netto	(117)	(22)
Risultato netto delle società valutate a Patrimonio Netto	5.545	1.041
Interessi attivi e proventi finanziari	8.045	6.067
Interessi passivi	(21.117)	(6.594)
Altri oneri finanziari	(1.148)	(231)
Totale proventi e oneri finanziari	(14.220)	(758)
Differenze cambio nette	5.488	3.724
Rivalutazione partecipazioni	-	30.708
Svalutazione partecipazioni	(1.111)	(2.122)
Totale rivalutazioni/svalutazioni	(1.111)	28.586
Risultato netto della gestione finanziaria	(9.843)	31.552
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del Patrimonio Netto	(4.298)	32.593

27) Imposte dell'esercizio

L'ammontare complessivo netto risulta positivo per 793 migliaia di euro (negativo per 24.278 migliaia di euro al 2004) ed è composto da imposte correnti negative per 11.991 migliaia di euro (7.388 migliaia di euro al 2004) e da imposte differite il cui saldo positivo ammonta a 12.784 migliaia di euro (negativo per 16.890 migliaia di euro al 2004). Tale saldo risulta positivo in quanto il conto economico beneficia di un rilascio di imposte differite passive per 30.567 migliaia di euro conseguente alla rivalutazio-

ne degli impianti produttivi ex legge 266/2005 di cui si è avvalsa la Cementir S.p.A..
Tale rivalutazione non ha alcun effetto sulle attività consolidate, in quanto i medesimi impianti erano

stati già iscritti al loro "fair value" in fase di transizione agli IFRS.
L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è di seguito riportata:

EURO/000	Ires	2005		2004	
		Importo	Aliquota	Importo	Aliquota
Risultato ante imposte		114.951	33%	92.269	33%
Onere fiscale teorico			37.934		30.449
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		(29.525)		(10.919)	
differenze permanenti dell'esercizio		(9.664)		(37.980)	
differenze temporanee da precedenti esercizi		(27.901)		(41.523)	
redditi esenti		(8.879)		16.833	
Differenze aliquota fiscale su società estere		(15.949)		(303)	
Ires corrente sul reddito del periodo		23.033	10.650	18.377	6.139
Onere fiscale effettivo			9%		7%

Irap					
Differenza fra valori e costi della produzione		21.295	4,25%	4.395	4,25%
Proventi non tassabili ai fini Irap		(23.496)		(1.484)	
Costi non deducibili ai fini Irap		26.920		23.525	
Onere fiscale teorico		24.719		26.436	
Variazioni fiscali nette		9.430		3.065	
Irap corrente sul valore della produzione		34.149	1.341	29.501	1.249
Totale imposte correnti		-	11.991	-	7.388

28) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato della azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

EURO/000	2005	2004
Risultato netto	109.397	67.616
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	159.120	159.120
Utile base per azione	0,69	0,42

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale della Cementir S.p.A.

GRUPPO CEMENTIR
Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati

EURO/000	Risultato	Patrimonio Netto
Bilancio d'esercizio Cementir S.p.A.	8.742	598.662
Storno effetti della rivalutazione 2005	2.167	(88.468)
Storno imposte differite passive su rivalutazione 2005	23.902	23.902
Storno effetti delle rivalutazioni esercizi precedenti	-	(231.700)
Eliminazione maggiori ammortamenti derivanti dalle rivalutazioni	21.277	224.905
Imposte differite attive sui maggiori ammortamenti esercizi futuri	(7.926)	125
Ammortamento differenza di consolidamento Cimentas al 31.12.2003	-	(13.842)
Maggiori plusvalenze vendite e conferimenti	-	(1.170)
Effetti IAS/IFRS	(84)	92.462
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	5.545	4.388
Effetto del consolidamento delle società controllate	61.317	224.790
Dividendi infragruppo	(5.543)	-
Totale Gruppo	109.397	834.054
Totale Terzi	6.347	35.753
Bilancio consolidato Gruppo Cementir	115.744	869.807

Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, il Gruppo Cementir ha adottato a partire dal 1° gennaio 2005 i Principi Contabili Internazionali (di seguito anche IAS/IFRS) e, pertanto, presenterà il primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Come consentito dall'art. 81 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo presenta la relazione semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Come richiesto dall'IFRS 1 – Prima Adozione degli International Financial Reporting Standard e dallo stesso art. 81 bis, al fine di illustrare come il passaggio ai principi contabili internazionali influirà sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo, nella presente Appendice sono riportati i seguenti prospetti:

- Riconduzione agli IFRS dello stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004 (la data di transizione) ed al 31 dicembre 2004 (data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani)
- Riconduzione agli IFRS del conto economico consolidato del bilancio consolidato 2004
- Note di commento ai prospetti di riconduzione
- Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 secondo i precedenti principi contabili con il Patrimonio Netto alla medesima data rilevato in conformità agli IFRS
- Prospetto di riconciliazione del Risultato Economico dell'esercizio 2004 determinato in base ai precedenti principi contabili con il Risultato Economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo

Nella predisposizione di tali prospetti, i valori dello stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e quelli del conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i principi contabili italiani sono stati opportunamente riclassificati al fine di riflettere i nuovi schemi di bilancio che il Gruppo ha deciso di adottare.

Si precisa che la presente appendice è stata redatta ai fini della transizione per la predisposizione del bilancio

consolidato 2005 secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea; essa non include, pertanto, tutti i prospetti, le informazioni comparative e le note esplicative che sarebbero necessari per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidato del Gruppo Cementir in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che i prospetti sono stati predisposti in conformità agli IAS/IFRS attualmente in vigore. Tuttavia, questi principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti per i quali sarà consentita l'applicazione in via anticipata e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono di seguito riportati.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Cementir S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativo, dopo elisioni o ribaltamenti, in quanto la loro incidenza sui valori del bilancio consolidato del Gruppo non è materiale.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad

azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se positiva, ovvero imputata a Conto economico, se negativa. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'euro. Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. I bilanci delle società consolidate operanti in paesi non inclusi nell'area euro sono convertiti in euro applicando

alle voci di Stato patrimoniale il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e alle voci di Conto economico i cambi medi del periodo di riferimento. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva saranno rilevate a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore, secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previste per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto

economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano. Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a conto economico. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, tali

partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando

i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nella relazione semestrale consolidata e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettua-

ta quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Prima applicazione degli IFRS

L'adozione dei principi contabili internazionali è stata effettuata secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Le principali opzioni previste dall'IFRS 1 utilizzate nella redazione dello Stato patrimoniale di apertura sono le seguenti:

- *Aggregazioni di imprese: il Gruppo non ha applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;*
- *Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al fair value alla data di transizione o, in alternativa, al costo rivalutato come valori sostitutivi del costo: il Gruppo ha iscritto alcuni cespiti al fair value alla data di transizione agli IFRS.*



La Sede Cimentas - Turchia

Stato patrimoniale consolidato IAS/IFRS al 1° gennaio 2004

54

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

EURO/000

Attività	Principi contabili italiani riclassificati IAS/FRS	Rettifiche IAS/FRS	IAS/IFRS	Note
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali a vita definita	222	(28)	194	
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	113.660	-	113.660	
Immobili, impianti e macchinari	192.074	129.844	321.918	1
Investimenti immobiliari	-	23.000	23.000	2
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	2.193	-	2.193	
Partecipazioni ed altri titoli non correnti	16.596	31.277	47.873	3
Attività finanziarie non correnti	420	-	420	
Imposte differite attive	63.067	785	63.852	4
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	388.232	184.878	573.110	
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	33.265	3.087	36.352	5
Crediti commerciali	80.886	-	80.886	
Crediti verso l'Erario	611	-	611	
Altre attività correnti	1.910	(389)	1.521	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	189.535	-	189.535	
Attività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	306.207	2.698	308.905	
TOTALE ATTIVITA'	694.439	187.576	882.015	



Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

EURO/000

Passività e Patrimonio Netto	Principi contabili italiani riclassificati IAS/FRS	Rettifiche IAS/FRS	IAS/IFRS	Note
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	159.120	-	159.120	
Azioni proprie	-	(7.115)	(7.115)	
Riserva sovrapprezzo azioni	22.711	-	22.711	
Altre riserve	263.013	122.098	385.111	
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	
Utile (Perdita) di periodo	60.243	-	60.243	
Patrimonio netto del gruppo	505.087	114.983	620.070	
Patrimonio netto di azionisti terzi	5.767	(1)	5.766	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	510.854	114.982	625.836	
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI				
Fondo per i dipendenti	9.646	(61)	9.585	
Altri fondi non correnti	492	1.753	2.245	6
Passività finanziarie non correnti	50.191	(479)	49.712	
Altre passività non correnti	1.983	-	1.983	
Imposte differite passive	454	71.381	71.835	7
TOTALE PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	62.766	72.594	135.360	
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI				
Debiti commerciali	61.647	-	61.647	
Passività finanziarie correnti	26.614	-	26.614	
Debiti verso l'Erario	15.510	-	15.510	
Altre passività correnti	17.048	-	17.048	
Passività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	120.819	-	120.819	
TOTALE PASSIVITA'	183.585	72.594	256.179	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	694.439	187.576	882.015	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

Di seguito vengono fornite brevi note a commento delle rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004.

Gli effetti di tali rettifiche, al netto degli effetti fiscali applicabili, sul patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto di riconciliazione a pag. 22.

1) Immobili, impianti e macchinari

La voce si incrementa complessivamente per un importo pari a 129.844 mila Euro per effetto principalmente delle seguenti rettifiche:

- *Iscrizione al fair value al 1° gennaio 2004, degli immobili e degli impianti (+145.062 mila Euro) quale costo iniziale in base ad una perizia tecnica effettuata da un esperto indipendente;*

- *Il valore di carico dell'immobile di Torrespaccata (-16.160 mila Euro) di proprietà della società Cementir S.p.A poiché detenuto a titolo di investimento è stato riclassificato nella corrispondente voce investimenti immobiliari, ove è valorizzato al fair value;*
- *Capitalizzazione degli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi (+612 mila Euro) e contestuale accantonamento in un apposito fondo oneri del passivo dello stato patrimoniale.*

2) Investimenti immobiliari

La voce si incrementa per un importo complessivo pari a 23.000 mila Euro a seguito dell'iscrizione al fair value dell'immobile di Torrespaccata, precedentemente iscritto nella voce immobili, impianti e macchinari.

3) Partecipazioni ed altri titoli non correnti

La voce si incrementa per un importo pari a 31.277 mila

Euro per effetto delle seguenti rettifiche:

- **Partecipazioni in altre imprese** (+38.392 mila Euro): secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese devono essere sempre valutate al loro fair value, qualora attendibilmente determinabile. Il valore di mercato al 31 dicembre 2003 delle partecipazioni nelle società Caltagirone Editore S.p.A. e Torreblanca del Sol Sa comportano rispettivamente un incremento di 32.119 mila Euro e di 6.273 mila Euro;
- **Azioni Proprie** (-7.115 mila Euro): le azioni proprie, precedentemente iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, sono state riclassificate a diretta riduzione del Patrimonio Netto, come richiesto dagli IFRS.

4) Imposte differite attive

La voce si incrementa per un importo pari a 785 mila Euro a seguito degli effetti fiscali attivi sulle scritture di rettifica.

5) Rimanenze

La voce si incrementa per un importo pari a 3.087 mila

Euro a seguito della determinazione del valore delle rimanenze secondo il metodo FIFO.

6) Altri fondi non correnti

La voce si incrementa complessivamente per un importo pari a 1.753 mila Euro per effetto dell'iscrizione del fondo oneri di smantellamento e ripristino (+2.080 mila Euro) e dello storno (-327 mila Euro) di taluni fondi per la mancanza dei requisiti richiesti da parte dei principi IFRS.

7) Imposte differite passive

La voce si incrementa per un importo complessivo pari a 71.381 mila Euro principalmente per gli effetti fiscali (+58.226 mila Euro), ove applicabili, sulle scritture di rettifica effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, al fondo imposte differite (+13.155 mila Euro) generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004.

Conto economico consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2004

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

EURO/000

Attività	Principi contabili italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali a vita definita	4.167	(85)	4.082	
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	357.789	5.020	362.809	1
Immobili, impianti e macchinari	500.012	118.058	618.070	2
Investimenti immobiliari	-	23.000	23.000	3
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	19.717	-	19.717	
Partecipazioni ed altri titoli non correnti	2.628	-	2.628	4
Attività finanziarie non correnti	619	-	619	
Imposte differite attive	47.641	797	48.438	5
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	932.573	146.790	1.079.363	
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	73.777	5.967	79.744	6
Crediti commerciali	140.577	-	140.577	
Crediti verso l'Erario	6.132	-	6.132	
Altre attività correnti	10.180	(334)	9.846	
Altre attività finanziarie correnti	1.706	-	1.706	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	58.268	-	58.268	
Attività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	290.640	5.633	296.273	
TOTALE ATTIVITA'	1.223.213	152.423	1.375.636	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004
EURO/000

Passività e Patrimonio Netto	Principi contabili italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	159.120	-	159.120	
Riserva sovrapprezzo azioni	15.052	-	15.052	
Azioni proprie	-	-	-	
Altre riserve	360.940	94.619	455.559	
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	
Utile (Perdita) di periodo	78.783	(11.045)	67.738	
Patrimonio netto del gruppo	613.895	83.574	697.469	
Patrimonio netto di azionisti terzi	27.950	(1)	27.949	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	641.845	83.573	725.418	
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI				
Fondo per i dipendenti	10.412	(70)	10.342	
Altri fondi non correnti	12.453	2.948	15.401	7
Passività finanziarie non correnti	105.657	(424)	105.233	
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	
Altre passività non correnti	1.770	-	1.770	
Imposte differite passive	22.856	66.396	89.252	8
TOTALE PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	153.148	68.850	221.998	
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI				
Debiti commerciali	120.061	-	120.061	
Passività finanziarie correnti	247.676	-	247.676	
Debiti verso l'Erario	10.856	-	10.856	
Altre passività correnti	49.627	-	49.627	
Passività destinate alla vendita	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	428.220	-	428.220	
TOTALE PASSIVITA'	581.368	68.850	650.218	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.223.213	152.423	1.375.636	


 Terminal di Tampa
 Florida - USA

58 Conto economico al 31 dicembre 2004

EURO/000

Conto Economico	Principi contabili italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	391.255	-	391.255	
Variazione delle rimanenze prod. In corso di lav., semilav. e finiti	3.854	-	3.854	
Incrementi per lavori interni	900	-	900	
Altri ricavi operativi	14.787	(9.816)	4.971	9
TOTALE RICAVI OPERATIVI	410.796	(9.816)	400.980	
Costi per materie prime	(159.402)	2.710	(156.692)	10
Costi del personale	(47.958)	9	(47.949)	
Altri costi operativi	(103.985)	(119)	(104.104)	
TOTALE COSTI OPERATIVI	(311.345)	2.600	(308.745)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	99.451	(7.216)	92.235	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(37.687)	4.873	(32.814)	11
RISULTATO OPERATIVO	61.764	(2.343)	59.421	
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni ad equità	-	-	-	
Risultato netto della gestione finanziaria	47.854	(14.986)	32.868	12
RISULTATO ANTE IMPOSTE	109.618	(17.329)	92.289	
Imposte	(30.545)	6.284	(24.261)	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	79.073	(11.045)	68.028	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CEDUTE O CESSATE	-	-	-	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	79.073	(11.045)	68.028	
RISULTATO DI TERZI	(290)	-	(290)	
RISULTATO DEL GRUPPO	78.783	(11.045)	67.738	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2004

Di seguito vengono fornite brevi note a commento delle rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale e sul conto economico al 31 dicembre 2004.

Gli effetti di tali rettifiche, al netto degli effetti fiscali applicabili, sul patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto di riconciliazione a pag. 22.

1) Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita

Secondo gli IFRS l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita, non devono essere ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. La voce si

incrementa pertanto per un importo pari a 5.020 mila Euro in seguito allo storno degli ammortamenti calcolati nel 2004 sulle differenze di consolidamento.

2) Immobili, impianti e macchinari

La voce si incrementa complessivamente per un importo pari a 118.058 mila Euro per effetto principalmente delle seguenti rettifiche:

- Iscrizione al fair value, degli immobili e degli impianti ammonta complessivamente a 135.000 mila Euro;
- Il valore dell'immobile di Torrespaccata (- 16.160 mila Euro) di proprietà della società Cementir S.p.A, poiché detenuto a titolo di investimento, è stato riclassificato al fair value nella corrispondente voce investimenti

immobiliari;

- Rideterminazione degli ammortamenti relativi ai beni complessi, ossia da beni composti da componenti di valore significativo con vita utile differente (-1.704 mila Euro);
- Capitalizzazione degli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi (+612 mila Euro) e contestuale accantonamento in un apposito fondo oneri del passivo dello stato patrimoniale.

3) Investimenti immobiliari

La voce si incrementa per un importo complessivo pari a 23.000 mila Euro a seguito dell'iscrizione al fair value dell'immobile di Torrespaccata, precedentemente iscritto nella voce immobili, impianti e macchinari.

4) Partecipazioni ed altri titoli non correnti

La voce pari a zero, registra un decremento per effetto delle vendite, registrate nel corso del 2004, delle partecipazioni nelle società Caltagirone Editore S.p.A. e Torreblanca del Sol Sa oggetto, come indicato in precedenza, di iscrizione al fair value nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS).

5) Imposte differite attive

La voce si incrementa per un importo pari a 797 mila Euro in seguito agli effetti fiscali attivi sulle scritture di rettifica.

6) Rimanenze

La voce si incrementa per un importo pari a 5.967 mila Euro a seguito della determinazione del valore delle rimanenze secondo il metodo FIFO.

7) Altri fondi non correnti

La voce si incrementa complessivamente per un importo netto pari a 2.948 mila Euro, per effetto dell'iscrizione del fondo oneri di smantellamento e ripristino e dello storno di taluni fondi per la mancanza dei requisiti richiesti da parte dei principi IFRS.

8) Imposte differite passive

La voce si incrementa per un importo complessivo pari a 66.396 mila Euro principalmente per gli effetti fiscali (+54.828 mila Euro), ove applicabili, sulle scritture di rettifica effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, al fondo imposte differite (+11.568 mila Euro) generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.

9) Altri ricavi operativi

La voce subisce un decremento pari a 9.816 mila Euro principalmente a fronte dell'eliminazione della plusvalenza iscritta nel bilancio consolidato sull'immobile di Corso di Francia ceduto nel corso del 2004 ed oggetto, come indicato in precedenza, di iscrizione al fair value nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS).

10) Costi per materie prime

La voce subisce un decremento pari a 2.710 mila Euro principalmente per l'iscrizione del costo delle rimanenze determinato adottando il metodo FIFO.

11) Ammortamenti

La voce si decrementa per un importo netto pari a 4.873 mila Euro prevalentemente per il maggiore ammortamento calcolato sull'immobile di Corso di Francia, iscritto al fair value al 1° gennaio 2004 (+246 mila Euro), per i maggiori ammortamenti determinati per effetto della cosiddetta "component analysis" (+1.704 mila Euro) ed alla eliminazione degli ammortamenti sull'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita (-6.812 mila Euro).

12) Risultato netto derivante dalla gestione finanziaria

La voce si decrementa complessivamente per un importo netto pari a 14.986 mila euro per effetto principalmente delle seguenti rettifiche:

- Iscrizione della riserva di consolidamento

(+25.855 mila Euro) emersa a seguito dell'acquisizione della società danese Unicon A/S, precedentemente iscritta a Patrimonio netto;

- Eliminazione della plusvalenza (-36.270 mila Euro) iscritta nel bilancio consolidato per le partecipazioni nelle società Caltagirone Editore S.p.A. e Torreblanca del Sol Sa cedute nel corso del 2004 ed oggetto, come indicato in precedenza, di iscrizione al fair value nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS);
- Iscrizione della minusvalenza (-2.122 mila Euro) generata, secondo i principi contabili internazionali, sulle partecipazioni nelle società Caltagirone Editore S.p.A. e Torreblanca del Sol Sa a seguito dell'iscrizio-

ne a fair value;

- Eliminazione della plusvalenza generata (-2.423 mila Euro) dalla vendita delle azioni proprie.

13) Imposte

La voce si decrementa per un importo complessivo netto pari a 6.284 mila Euro in seguito agli effetti fiscali positivi e negativi (+3.410 mila Euro), ove applicabili, sulle scritture di rettifica effettuate e, come indicato in precedenza, in conformità a quanto disposto dallo IAS 29, al fondo imposte differite (+2.874 mila Euro) generato nell'esercizio 2004.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico

EURO/000

	Note	Patrimonio netto 01 gennaio 2004 Gruppo e terzi	Patrimonio netto 31 gennaio 2004 Gruppo e terzi	Conto Economico 2004 Gruppo e terzi
Principi contabili italiani		510.854	641.845	79.073
Rettifiche:				
Avviamento e altre attività a vita indefinita	a	-	5.020	32.667
Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari	b	152.844	141.058	(11.786)
Strumenti finanziari	c	31.277	-	(40.815)
Rimanenze	d	3.087	5.967	2.880
Altri fondi non correnti	e	(1.753)	(2.948)	(227)
Altre rettifiche	f	123	75	(48)
Effetti fiscali delle rettifiche	g	(70.596)	(65.599)	6.284
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		114.982	83.573	(11.045)
IAS/IFRS		625.836	725.418	68.028

a) Avviamento ed altre attività a vita indefinita

Secondo gli IFRS l'avviamento e le differenze di consolidamento non sono più soggetti ad un processo di ammortamento, ma sottoposti periodicamente ad un processo di valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore (Impairment test). Il nuovo criterio di valutazione comporta un effetto

positivo sul conto economico 2004, pari ad 32.667 mila Euro, e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a circa 5.020 mila Euro.

b) Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari

Gli IFRS consentono, successivamente all'iscrizione

iniziale del costo, di valutare tali attività al costo o al loro valore equo (fair value).

Esercitando l'opzione prevista nell'IFRS1, gli immobili, impianti e macchinari e un immobile ad uso non strumentale sono stati iscritti al fair value alla data di transizione agli IFRS.

Gli IFRS prevedono inoltre che in presenza di beni complessi, ossia di beni composti da componenti di valore significativo con vita utile differente, devono essere utilizzate aliquote di ammortamento diverse. Per tali beni, in precedenza iscritti e ammortizzati nell'ambito di un'unica categoria secondo i principi contabili italiani, si è proceduto all'individuazione dei singoli componenti aventi vita utile differente e alla rideterminazione dei relativi ammortamenti. L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 è pari rispettivamente a circa 152.844 mila Euro e 141.058 mila Euro.

L'effetto sul conto economico del bilancio 2004 è negativo per 11.786 mila euro in quanto l'immobile iscritto al fair value al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS) è stato ceduto nel corso dell'anno; si è proceduto pertanto a diminuire la plusvalenza realizzata iscritta in base ai principi contabili italiani.

c) Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS, le partecipazioni in altre imprese valutate al fair value con imputazione a conto economico, sono iscritte al valore di mercato con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a conto economico. Le azioni proprie sono contabilizzate a diretta riduzione del patrimonio netto così come eventuali utili o perdite.

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 è pari a circa 31.277 mila euro e sul conto economico del bilancio 2004 è negativo per 40.815 mila euro in quanto le partecipazioni iscritte al fair value al 1° gennaio 2004 sono state cedute nel corso dell'anno; si è proceduto a diminuire la plusvalenza realizzata iscritta in base ai principi contabili italiani.

d) Rimanenze

Secondo gli IFRS, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il meto-

do del costo medio ponderato; non è più prevista l'applicazione del metodo LIFO. Si è proceduto a determinare il valore delle rimanenze adottando il metodo FIFO con un effetto positivo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 pari rispettivamente a circa 3.087 mila euro e a circa 5.967 mila euro.

e) Altri fondi non correnti

Gli IFRS prevedono che i fondi rischi e oneri devono essere rilevati solo quando sussiste un evento passivo vincolante e l'impresa non ha alcuna realistica alternativa all'adempimento dell'obbligazione. Inoltre, gli IFRS richiedono che gli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi, da sostenersi al termine dell'attività produttiva, siano iscritti al loro valore attuale come componente del costo iniziale dei cespiti. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo, in contropartita alle attività materiali a cui è associata, mentre l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 è pari rispettivamente a circa 1.753 mila euro e a circa 2.948 mila euro.

f) Altre rettifiche

Nel complesso le altre rettifiche determinano un impatto positivo, di importo non rilevante e si riferiscono principalmente all'attualizzazione dei debiti finanziari, allo storno dei costi d'impianto e ampliamento poiché la capitalizzazione non è più ammessa dagli IFRS, e al calcolo attuariale del TFR.

g) Effetto fiscale

L'importo si riferisce all'effetto fiscale determinato, ove applicabile, in relazione alle rettifiche effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, come indicato in precedenza, al fondo imposte differite generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/ IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali all'1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile. La società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha completato la propria attività e la relativa relazione è pubblicata contestualmente al presente documento.

Prospetto di riconciliazione IAS/IFRS del Risultato e del Patrimonio Netto al 30 giugno 2005

Premessa

La relazione semestrale consolidata del Gruppo

Cementir al 30 giugno 2005 è stata redatta applicando i criteri di valutazione previsti dai principi contabili italiani.

Come richiesto dall'IFRS 1 sono di seguito riportati i prospetti di riconciliazione tra il risultato ed il patrimonio netto al 30 giugno 2005 secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati in base agli IFRS, corredate dalle relative note di commento. In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Cementir ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, avvalendosi delle seguenti opzioni nella redazione dello stato patrimoniale di apertura:

- **Aggregazioni di imprese:** il Gruppo non ha applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- **Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** il Gruppo ha iscritto alcuni cespiti al fair value alla data di transizione agli IFRS;

Si rimanda all'Appendice relativa alla "Transizione ai principi contabili internazionali" per una più puntuale analisi della natura degli impatti dell'adozione degli IFRS.

Prospetto di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto

EURO/000

	Note	Patrimonio netto 30giugno 2004 Gruppo e terzi	Risultato 30giugno 2005 Gruppo e terzi
Principi contabili italiani		682.208	30.659
Rettifiche:			
Avviamento e altre attività a vita indefinita	a	7.095	2.075
Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari	b	140.241	(817)
Strumenti finanziari	c	713	713
Rimanenze	d	5.576	(391)
Altri fondi non correnti	e	(2.875)	73
Altre rettifiche	f	87	12
Effetti fiscali delle rettifiche	g	(64.268)	1.331
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		86.569	2.996
IAS/IFRS		768.777	33.655

a) Avviamento ed altre attività a vita indefinita

Secondo gli IFRS l'avviamento e le differenze di consolidamento non sono più soggetti ad un processo di ammortamento, ma sottoposti periodicamente ad un processo di valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore (Impairment test). Il nuovo criterio di valutazione comporta un effetto positivo sul risultato al 30 giugno 2005, pari ad 2.075 mila Euro, e sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a circa 7.095 mila Euro.

b) Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari

Gli IFRS prevedono inoltre che in presenza di beni complessi, ossia di beni composti da componenti di valore significativo con vita utile differente, devono essere utilizzate aliquote di ammortamento diverse. Per tali beni, in precedenza iscritti e ammortizzati nell'ambito di un'unica categoria secondo i principi contabili italiani, si è proceduto all'individuazione dei singoli componenti aventi vita utile differente e alla rideterminazione dei relativi ammortamenti. Il nuovo criterio di ammortamento comporta un effetto negativo sul risultato al 30 giugno 2005, pari ad 817 mila Euro, e positivo sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a circa 140.241 mila Euro.

c) Strumenti finanziari

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio. Tuttavia, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS le variazioni del fair value relativo a tali operazioni in strumenti derivati, sono rilevate a conto economico. L'effetto della valutazione al valore di mercato di tali strumenti ha comportato un effetto complessivo positivo sul risultato e sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a circa 713 mila euro.

d) Rimanenze

Il valore delle rimanenze adottando il metodo FIFO ha determinato un effetto negativo sul risultato al 30 giugno 2005 pari a circa 391 mila euro e positivo sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a circa 5.576 mila euro.

e) Altri fondi non correnti

Gli IFRS prevedono che i fondi rischi e oneri devono essere rilevati solo quando sussiste un evento passato vincolante e l'impresa non ha alcuna realistica alternativa all'adempimento dell'obbligazione. Inoltre, gli IFRS richiedono che gli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi, da sostenersi al termine dell'attività produttiva, siano iscritti al loro valore attuale come componente del costo iniziale dei cespiti. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo, in contropartita alle attività materiali a cui è associata, mentre l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse. L'effetto di tali rettifiche sul risultato comporta un effetto complessivo positivo sul risultato al 30 giugno 2005 pari a circa 73 mila Euro, e negativo sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 pari a circa 2.875 mila euro.

f) Altre rettifiche

Nel complesso le altre rettifiche determinano un impatto negativo, di importo non rilevante e si riferiscono principalmente all'attualizzazione dei debiti finanziari, allo storno dei costi d'impianto e ampliamento poiché la capitalizzazione non è più ammessa dagli IFRS, e al calcolo attuariale del TFR.

g) Effetto fiscale

L'importo si riferisce all'effetto fiscale determinato, ove applicabile, in relazione alle rettifiche effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, come indicato in precedenza, al fondo imposte differite generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.



Relazione del Collegio Sindacale

64

Il Collegio sindacale ha definito come segue la propria relazione da presentare all'Assemblea dei soci convocata per il giorno 20 aprile 2006.

Il testo di seguito trascritto è stato concordato utilizzando come base di lavoro una bozza predisposta dal Presidente del Collegio e scambiata tra i sindaci, per via elettronica:

<< Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 abbiamo svolto – essendo la Vostra società quotata al segmento "S.T.A.R." di Borsa Italiana S.p.A. – l'attività di vigilanza prevista dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Al riguardo, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo dagli amministratori della Vostra società adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Cementir e dalle società controllate, assicurandoci che le operazioni deliberate ed eseguite fossero conformi alla legge e allo Statuto sociale e che, parimenti, non risultassero in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Vi segnaliamo, in ordine alle attività svolte, che il Presidente del Collegio ha partecipato, secondo il mandato ricevuto, a tutte le riunioni del <<Comitato di controllo>>, riferendo sempre ai colleghi sindaci degli argomenti trattati e dell'esito delle predette riunioni ed, in particolare, delle procedure definite o ridefinite dell'Internal Audit e discusse nel predetto Comitato.

Abbiamo verificato la non esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate di cui alla Comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002.

In proposito, Vi confermiamo che i rapporti sono di natura ordinaria e ricorrente, con le società sottoposte al controllo dell'azionista di riferimento Caltagirone S.p.A., rapporti che hanno interessato, in particolare e come di consueto, la Vianini Lavori S.p.A. e la Vianini Industria S.p.A..

Abbiamo ricevuto tempestive informazioni dal Vostro Presidente circa l'aggiudicazione seguita all'approvazione dell'Autorità Antitrust della Turchia dello stabilimento di Edirne e del progetto di finan-

ziamento correlato; dell'acquisizione della Vianini Pipe Inc del New Jersey da parte della Unicon a conferma, in quest'ultimo caso, della presenza mondiale nel settore manufatti in cemento, del gruppo Cementir e delle acquisizioni/cessioni che si sono perfezionate dopo la chiusura del bilancio e relative, nello specifico, all'acquisizione della 4K-Beton da parte delle controllate Unicon, dell'ulteriore acquisizione di partecipazioni della Sinai White Portland Cement Company, ad opera della Aalborg Portland e della cessione di Unicon di due società Polacche al gruppo Cemex.

Abbiamo riscontrato che le citate operazioni con parti correlate sono descritte dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

Costante è stato il rapporto di collaborazione con la società di revisione PriceWaterHouseCoopers, con la quale, nel corso dell'esercizio 2005, abbiamo avuto, come stabilito dall'art. 150, punto 3, del citato D. Lgs. 58/98, incontri periodici finalizzati al reciproco scambio di informazioni e di opinioni all'esito dei controlli e delle verifiche effettuate nei rispettivi ambiti di competenza.

In ordine alle risultanze delle loro verifiche circa il bilancio dell'esercizio 2005, il partner della società, Luciano Festa, ha escluso criticità e, nel merito, confermato il buon andamento della società e del Gruppo Cementir.

In relazione al rinnovo del rapporto con la società di revisione, abbiamo verificato le proposte pervenute dalle diverse società alle quali è stata fatta una richiesta di offerta per gli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio, consolidato, semestrale e per le verifiche contabili.

Abbiamo appurato che, nel corso dell'anno è stato costituito un gruppo di lavoro volto a predisporre un modello di controllo secondo le previsioni dettate dal D. Lgs. 231/2001. A tal fine abbiamo avuto continui e costanti rapporti con il responsabile della funzione Internal Audit che ci ha aggiornato sull'evoluzione delle attività poste in essere. Ci fa piacere segnalare l'attenzione dei vertici societari alla funzione Internal Auditing potenziata al pari di quella legale-societaria ed amministrativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art.

2408 c.c., né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 1 riunioni del Comitato di controllo, n. 2 riunioni del comitato retribuzioni e n. 4 riunioni del Collegio sindacale, mentre il Comitato esecutivo non si è mai riunito.

Vi informiamo, inoltre, di aver verificato, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo anche valutato e vigilato sul funzionamento del sistema

amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante:

- l'ottenimento di informazioni dal Direttore Amministrativo della Vostra società;
- l'esame di documenti aziendali e, come riferito, l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione.

In ottemperanza alla legge 266/2005 sono stati rivalutati i beni della società, nei limiti della capacità

produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione, avuto riguardo, in particolare, a quelli della gestione tipica aziendale.

La Vostra società ha adottato il "Codice di Comportamento" concernente la disciplina delle operazioni compiute dalle persone rilevanti sugli strumenti finanziari quotati o su altri strumenti finanziari connessi, emessi dalla Cementir – Cementerie del Tirreno S.p.A. o da sue controllate. Abbiamo anche verificato, per quanto di nostra competenza, l'osservanza delle disposizioni di legge inerenti la formazione del bilancio di esercizio della Vostra società e del bilancio consolidato, prendendo atto dei risultati. Riteniamo, pertanto, meritevole di approvazione il bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2005, così come appare condivisibile la proposta degli amministratori in ordine al riparto del risultato dell'esercizio pari ad Euro 8.741.733,00.

Roma, 22 marzo 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Claudio Bianchi
Presidente

Dott. Carlo Schiavone
Sindaco Effettivo

Avv. Giampiero Tasco
Sindaco Effettivo



La sede della Sinai White Cement - Egitto

Relazione della Società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31.12.2005 ai sensi dell'Art. 156 del DLGS 24 - Febbraio 1998, n. 58

66

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PriceWaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Cementir – Cementerie del Tirreno SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA e sue controllate (Gruppo Cementir) - chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, in appendice alle note esplicative vengono riportati gli effetti della

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 51 Tel. 0277091 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., D.F. e P. IVA e Rag. Imp. Milano 1297995/105 iscritta al n. 43 dell'Albo Consulenti - Anni Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805425803 - Bologna 40122 Via delle Lanze 111 Tel. 0516296111 - Brescia 25104 Via Caltanica 70 Tel. 0303219511 - Firenze 50125 Viale Milton 65 Tel. 0554827100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010250411 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 30 Tel. 0817044441 - Padova 35127 Largo Europa 16 Tel. 0496702677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091348737 - Parma 43100 Viale Teana 25/A Tel. 0521242640 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06670231 - Torino 10129 Corso Montevoglio 37 Tel. 011688771 - Venezia 30100 Via Manzoni 16 Tel. 041237004 - Trieste 34100 Viale Fellensent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 16 Tel. 0403480781 - Udine 32100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37129 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002501


PRICEWATERHOUSECOOPERS 

transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati e pubblicati contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 settembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cementir per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 4 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)

Cementir S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2005

68



La Sede Cementir di Roma - Italia

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

69

ANDAMENTO ECONOMICO

L'esercizio 2005 si è chiuso con un fatturato netto di 196,4 milioni di Euro (205,2 milioni di Euro nel 2004), il margine operativo lordo si è attestato a 34,1 milioni di Euro (63,6 milioni di Euro nel 2004). L'anno appena concluso ha visto un deterioramento dei margini dovuto ad un andamento crescente dei costi energetici combinato ad una flessione nel mix prezzi/volumi sul mercato italiano. Alla fine del terzo trimestre si sono comunque avvertiti dei segnali di inversione del trend che sono continuati nel quarto trimestre dove, pur in presenza delle avverse condizioni climatiche e data la consueta contrazione della domanda di cemento nel periodo, si è vista una ripresa del mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2005 ammonta a 598,6 milioni di Euro contro i 510,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Il consistente incremento patrimoniale è dovuto principalmente alla rivalutazione monetaria effettuata su parte dei cespiti al netto della relativa imposta sostitutiva accantonata; il residuo incremento è conseguente agli utili realizzati nell'esercizio, per 8,7 milioni di Euro, al netto dei dividendi distribuiti nel corso del 2005 (11,1 milioni di Euro).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla Cementir nell'esercizio in esame, sono ammontati a circa 10 milioni di Euro ed hanno riguardato l'attività di razionalizzazione, ammodernamento e mantenimento delle strutture produttive, oltre all'adeguamento degli impianti ecologici. L'organico della Cementir al 31 dicembre 2005 ammontava a 565 unità di cui 18 dirigenti, 219 quadri, impiegati e intermedi e 328 operai (551 unità in forza al 31 dicembre 2004).

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Gruppo Aalborg Portland (Danimarca)

Il Gruppo Aalborg Portland ha conseguito nel 2005 un fatturato netto di 246,5 milioni di Euro (+8% rispetto al 2004) ed un margine operativo lordo di 73,2 milioni di Euro (+4% rispetto al 2004).

L'anno, il primo dall'acquisizione intervenuta a fine

2004, ha confermato pienamente le aspettative, sia in termini di performance aziendale che in ragione dell'elevato livello di know-how di cui il Gruppo si è arricchito.

Aalborg Portland detiene la leadership mondiale nella produzione di cemento bianco ed ha conquistato tale primato anche attraverso la ricerca; la società è infatti dotata di un Centro Ricerche all'avanguardia, mediante il quale, oltre a sviluppare la qualità dei propri prodotti, ha portato avanti progetti molto importanti in tema di risparmio energetico e tutela ambientale. In particolare la controllata CemMiljo produce combustibili alternativi utilizzando materie prime costituite da scarti della produzione industriale e da rifiuti organici, permettendo così ad Aalborg Portland di sostituire parzialmente i combustibili fossili con quelli biologici, riducendo significativamente le emissioni di CO2.

Gruppo Unicon (Danimarca)

Il Gruppo Unicon ha conseguito nell'esercizio un fatturato netto di 264,2 milioni di Euro (+28% rispetto al 2004) ed un margine operativo lordo di 33,3 milioni di Euro (+24% rispetto al 2004).

Il 2005 è stato un anno di grande soddisfazione per la Unicon, la quale ha significativamente superato i propri obiettivi di budget: il miglioramento rispetto alle previsioni è stato, infatti, in ragione del 20%.

Il Gruppo Unicon nel corso dell'anno è stato inoltre molto dinamico dal punto di vista societario, tra le operazioni effettuate nel 2005 meritano menzione l'accordo per l'acquisizione di 4K-Beton, secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca, con contestuale cessione di due società in Polonia, l'acquisizione della statunitense Vianini Pipe Inc. e l'outsourcing dei trasporti (180 mezzi e 220 trasportatori) attraverso la creazione di una società partecipata al 50%.

Gruppo Cimentas (Turchia)

Il Gruppo Cimentas ha chiuso l'esercizio con un fatturato netto di 147,9 milioni di Euro (+26,72% rispetto al 2004) ed un Margine Operativo Lordo di 40,6 milioni di Euro (+51,9 % rispetto al 2004). Tali risultati sono il frutto del continuo progresso del mercato turco e del successo delle attività di riorganizzazione e razionalizzazione iniziate nel 2001 dopo l'acquisizione della Cimentas da parte di Cementir.

Tra i fatti di rilievo del 2005 di Cimentas, merita particolare menzione l'acquisizione dello stabilimento di Edirne, sito nell'area vicino ad Istanbul al confine con la Bulgaria e la Grecia, intervenuta in dicembre a seguito di aggiudicazione in asta internazionale; l'operazione ha comportato un investimento di 166,5 milioni di dollari. Altro fatto di rilevanza industriale è stato l'incremento di capacità produttiva nello stabilimento di Izmir di circa 500.000 tonnellate di cemento. La combinazione di queste due operazioni ha portato la capacità produttiva del Gruppo in Turchia a circa 4 milioni di tonnellate annue di cemento, a conferma della volontà del Gruppo di presidiare il paese con una presenza sempre maggiore.

Altre società minori

La Calcestruzzi Picciolini S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2005 con un'utile di 145 migliaia di Euro (781 migliaia al 31 ottobre 2004). A fine 2005 i dipendenti in forza erano pari a 10 unità. La controllata Intercem S.A. ha chiuso l'esercizio al

30 novembre 2005 con un utile di 2,8 milioni di Euro (11,6 milioni al 30 novembre 2004).

La collegata Speedybeton S.p.A. (Cementir S.p.A. 30%), ha proseguito la sua attività nel mercato laziale e presenta, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, un utile di 0,9 milioni di Euro (1,3 milioni al 31 dicembre 2004).

FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

Tra i fatti significativi intervenuti nell'esercizio sono da segnalare, come già commentato, l'acquisizione da parte di Cimentas dello stabilimento di Edirne in Turchia per 166,5 milioni di dollari, l'incremento di capacità produttiva di 500.000 tonnellate annue di cemento nello stabilimento di Izmir sempre da parte di Cimentas, l'accordo per l'acquisizione da parte di Unicon della 4K-Beton in Danimarca con contestuale cessione di due società in Polonia, l'acquisizione sempre da parte di Unicon della Vianini Pipe Inc. negli USA, l'outsourcing dei trasporti della Unicon ed infine la costituzione di una società in Russia per la commercializzazione del cemento bianco da parte di Aalborg Portland.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con "parti correlate" così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30.09.2002, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio in esame la Cementir S.p.A. ha incassato dividendi per complessivi 5.543 migliaia di Euro dalle partecipate Cimentas, Alfacem S.r.l. e Speedybeton S.p.A., rispettivamente per 715, 4.589 e 239 migliaia di Euro.

Proseguono i normali rapporti da tempo avviati con società sottoposte al controllo dell'azionista di riferimento (Caltagirone S.p.A.) abituali e tradizionali clienti della Società; più in particolare Vianini Lavori S.p.A. e Vianini Industria S.p.A. hanno acquistato, a prezzi di mercato, rispettivamente 15.304 e 3.599 tonn. di cemento nell'anno 2005 (complessivamente 9.617 tonn. nel 2004).

Sono altresì continuati rapporti commerciali, di assistenza tecnica e finanziaria con talune controllate, come meglio espresso nella nota integrativa al bilancio.

In particolare, si riportano nella seguente tabella i

rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2005 con le società controllate e collegate; tali saldi, relativamente alle controllate, sono stati adeguatamente elisi dallo stato patrimoniale e dal conto economico consolidati:

EURO/000	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Totale
<i>Società controllate:</i>			
Intercem S.A.	69.909	-	69.909
Cimentas A.S.	42.384	382	42.766
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	3.864	622	4.486
Cementir Delta S.p.A.	224.588	-	224.588
Aalborg Portland A.S.	-	1.188	1.188
Unicon A.S.	-	1.000	1.000
Totale	340.745	3.192	343.937
<i>Società collegate:</i>			
Speedybeton S.p.A.	-	495	495
Totale complessivo	340.745	3.687	344.432

EURO/000	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Totale
<i>Società controllate:</i>			
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	-	11	11
Cementir Espana SL	3.075	-	3.075
Alfacem S.r.l.	521	3	524
Totale	3.596	14	3.610

Gli effetti economici intervenuti nel periodo sono di seguito riepilogati:

EURO/000	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	1.161
Cimentas A.S.	1.108
Unicon A.S.	1.040
Aalborg Portland A.S.	1.345
Speedybeton S.p.A.	643
	5.297
Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti:	
Cimentas A.S.	1.160
Interessi Passivi:	
Cementir Espana S.L.	5
Alfacem S.r.l.	25
	30

Per quanto riguarda i ricavi fatturati alla controllata Calcestruzzi Picciolini S.p.A. e alla collegata Speedybeton S.p.A., sono relativi alla vendita di cemento alle normali condizioni di mercato. I ricavi verso le controllate Cimentas, Aalborg Portland e Unicon hanno per oggetto prestazioni di coordinamento, consulenza e addebito di personale.

Gli acquisti dalla controllata Cimentas A.S. attengono a forniture di cemento regolate a normali condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2005 la Capogruppo ha inoltre beneficiato di ricavi per affitti d'immobili civili dalle società Caltanet S.p.A. per 12 migliaia di Euro e B2 Win S.p.A. per 415 migliaia di Euro.

Sempre nell'esercizio la società ha sostenuto spese per affitto del Palazzo di Corso di Francia, addebito a sede della società, per 1.305 migliaia di Euro nei confronti di società sotto comune controllo, titolari della proprietà dell'immobile stesso.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si precisa che l'attività svolta presso il Centro Ricerca Aziendale di Spoleto è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo ed, inoltre, realizza finalità di controllo dei prodotti aziendali, nonché delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 2428, u.c. del C.C. si elencano di seguito le sedi secondarie della società:

- Stabilimento di Maddaloni
- Stabilimento di Napoli
- Stabilimento di Spoleto
- Stabilimento di Taranto
- Stabilimento di Arquata Scrivia
- Centro Distribuzione di Reggio Calabria
- Centro Distribuzione di Civitavecchia
- Centro Distribuzione di Crotone
- Ufficio vendite di Maddaloni
- Ufficio vendite di Roma
- Ufficio vendite di Spoleto
- Ufficio vendite di Taranto
- Ufficio Vendite di Arquata Scrivia
- Ufficio Vendite di Reggio Calabria

AZIONI PROPRIE E/O AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Al 31 dicembre 2005, la Cementir non detiene Azioni proprie.

Alla stessa data, la Cementir e le proprie controllate non possiedono, né direttamente né indirettamente, azioni o quote delle controllanti, né hanno proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o alienazioni delle stesse.

RIVALUTAZIONE DEI BENI

Ai sensi della legge 266/2005 si è proceduto, in sede di redazione del bilancio in esame, alla rivalutazione di parte dei beni della società, in particolare gli impianti produttivi.

La rivalutazione è stata eseguita nei limiti dei valori attribuiti ai beni, avuto riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione, rivalutando i costi storici degli stessi. Il saldo attivo risultante, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato appostato in un'apposita riserva tra le poste di patrimonio netto.

L'ammontare complessivo della rivalutazione effettuata è pari a 103 milioni di Euro, l'imposta sostitutiva in ragione del 12% ammonta a 12,3 milioni di Euro. Il valore netto, pertanto, attribuito alla riserva di rivalutazione, risulta di 90,4 milioni di Euro.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2 marzo 2006 si è perfezionata l'acquisizione, da parte della controllata Unicon, della 4K-Beton, secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca. Contestualmente, come previsto dall'accordo siglato in dicembre, la Unicon ha ceduto al Gruppo Cemex due società con sede in Polonia, anch'esse operative nel settore del calcestruzzo e suoi derivati. Il valore dell'operazione ha fissato un conguaglio di 9,5 milioni di Euro da versare al Gruppo Cemex; sia la 4K-Beton che le due società polacche cedute, a seguito degli accordi intercorsi, hanno presentato in fase di closing una posizione finanziaria netta pari a zero.

Sempre nel mese di marzo, la Aalborg Portland ha acquistato un'ulteriore partecipazione nella egiziana Sinai White Portland Cement Company, passando da una quota di possesso del 45,74 al 57,14%.

L'operazione ha comportato un investimento complessivo di 6,6 milioni di euro e ha permesso un significativo rafforzamento in Egitto, area di notevole interesse per il Gruppo.

Non si segnalano altri eventi di particolare significa-

tività intervenuti dopo la chiusura del 2005. Per quel che riguarda l'evoluzione della gestione dell'esercizio in corso, si ritiene che le attività italiane, maggiormente penalizzate nel corso del 2005, possano confermare il recupero visto alla fine dello scorso anno: i dati di budget del 2006 indicano un miglioramento del fatturato e del margine operativo lordo rispetto al 2005. Le previsioni nelle altre principali aree geografiche in cui operano le società del Gruppo sono di pari tono: date le positive attese sui mercati di riferimento e le acquisizioni intervenute tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, si ritiene che possano essere migliorati i risultati dell'anno precedente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2005, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2005;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 13.525.200, nella misura di Euro 0,085 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine l'intero utile di esercizio pari a Euro 8.741.733 e, per la parte rimanente, pari a Euro 4.783.467 utili riportati a nuovo.



Stabilimento Aalborg White Asia - Malesia

CEMENTIR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

74

Attivo

VALORI IN EURO	al 31.12.2005		al 31.12.2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) CREDITI V/ SOCI PER VERS. DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
1. Altre immobilizzazioni		379.976		165.513
2. Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.835.579		755.127
Totale immobilizzazioni immateriali		2.215.555		920.640
II. Materiali				
1. Terreni e fabbricati		24.137.700		25.792.245
2. Impianti e macchinari		142.450.765		62.616.588
3. Attrezzature industriali e commerciali		236.360		282.001
4. Altri beni		490.189		472.748
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti		6.975.360		4.949.668
Totale immobilizzazioni materiali		174.290.374		94.113.250
III. Finanziarie				
1. Partecipazioni in:		210.334.468		210.334.468
a) imprese controllate	205.362.073		205.362.073	
b) imprese collegate	2.478.993		2.478.993	
c) altre imprese	2.493.402		2.493.402	
2. Crediti:		309.110		319.688
a) verso altri	309.110		319.688	
3. Azioni proprie		0		0
Totale immobilizzazioni finanziarie		210.643.578		210.654.156
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		387.149.507		305.688.046
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		13.570.445		13.651.931
2. Semilavorati		3.363.461		4.371.079
3. Prodotti finiti e merci		5.048.104		6.221.911
Totale rimanenze		21.982.010		24.244.921
II. Crediti (1)				
1. Verso clienti		73.634.141		69.993.704
2. Verso imprese controllate		343.936.927		300.770.289
3. Verso imprese collegate ed altre		495.280		352.698
4 Bis. Crediti tributari		346.693		2.481.065
4 Ter. Imposte anticipate		35.927.296		34.872.408
5. Verso altri		208.212		161.407
Totale Crediti		454.548.549		408.631.571
III. Attività finanz. che non costit. Immobil.		0		0
Totale attiv. finanz. che non costituiscono immobil.		0		0
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		7.637.254		1.621.939
2. Denaro e valori in cassa		17.480		169.395
Totale disponibilità liquide		7.654.734		1.791.334
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE		484.185.293		434.667.826
D) RATEI E RISCOINTI		949.651		1.024.762
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		872.284.451		741.380.634

(1) Esigibili entro esercizio successivo

CEMENTIR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

75

Passivo

VALORI IN EURO	al 31.12.2005		al 31.12.2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		159.120.000		159.120.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		22.710.275		15.052.270
III. Riserva da rivalutazione		188.367.244		97.732.271
IV. Riserva legale		31.824.000		7.858.617
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII. Altre riserve		26.363.921		26.357.945
a) Fondo contrib. in c/ capitale	13.206.921		13.206.921	
b) Fondo art.15 L. 113/88 n.67	138.375		138.375	
c) Riserva acquisto azioni proprie	13.000.000		13.000.000	
d) Riserva L.349/95 Art.11	18.625		12.649	
VIII. Utili portati a nuovo		161.535.287		0
IX. Risultato dell'esercizio		8.741.733		204.297.075
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		598.662.460		510.418.178
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1. Per imposte, anche differite		3.986.377		11.420.287
2. Altri fondi		2.417.857		257.354
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		6.404.234		11.677.641
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		7.925.635		7.624.215
D) DEBITI				
1. Debiti verso banche		134.533.072		98.289.933
a) esigibili entro l'esercizio successivo	119.203.999		82.351.993	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.329.073		15.937.940	
2. Debiti verso altri finanziatori		39.007.780		39.007.780
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.801.556		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	31.206.224		39.007.780	
3. Debiti verso fornitori (1)		59.599.194		59.422.042
4. Debiti verso imprese controllate (1)		3.609.651		6.210.005
5. Debiti tributari (1)		16.239.265		1.273.997
6. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (1)		1.280.124		1.201.437
7. Altri debiti (1)		3.008.912		3.893.135
TOTALE D) DEBITI		257.277.998		209.298.329
E) RATEI E RISCONTI				
		2.014.124		2.362.271
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		872.284.451		741.380.634

(1) Esigibili entro esercizio successivo

CEMENTIR S.p.A.
CONTI D'ORDINE

76

VALORI IN EURO	al 31.12.2005	al 31.12.2004
Merci o beni di terzi in deposito o uso presso di noi	44.787	41.561
Merci o beni nostri in uso o deposito presso terzi	1.084.361	1.827.850
Azioni da consegnare ad azionisti ex Calabrie	855	855
Azioni gratuite da consegnare	38.729	38.729
Pegni e ipoteche a favore di terzi	16.234.761	16.526.621
Fideiussioni ricevute da terzi	5.101.971	4.536.575
Fideiussioni a favore di terzi	95.345.134	10.740.012
TOTALE CONTI D'ORDINE	117.850.598	33.712.203



La sede di Aalborg Portland - Danimarca

CEMENTIR S.p.A.
CONTO ECONOMICO

77

VALORI IN EURO	al 31.12.2005		al 31.12.2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e prestazioni		198.579.408		203.875.029
2. Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(2.181.425)		1.365.063
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		87.135		517.049
5. Altri ricavi e proventi		718.784		778.964
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		197.203.902		206.536.105
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci		(87.024.194)		(78.822.087)
7. Per servizi		(46.374.968)		(40.044.976)
8. Per godimento di beni di terzi		(1.532.617)		(424.886)
9. Per personale		(25.844.978)		(22.569.248)
a) salari e stipendi	(18.057.968)		(15.355.234)	
b) oneri sociali	(6.060.380)		(5.586.415)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.294.792)		(1.098.895)	
d) altri costi	(431.838)		(528.704)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(32.901.813)		(57.583.340)
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(117.375)		(53.010)	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(32.400.060)		(57.164.611)	
c) Svalutazione crediti attivo circolante	(384.378)		(365.719)	
11. Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci		(81.486)		731.329
12. Accantonamenti per rischi		(2.160.627)		(153.129)
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		(2.198.381)		(3.121.260)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(198.119.064)		(201.987.597)
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		(915.162)		4.548.508
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni:		5.543.048		34.949.658
a) imprese controllate	5.303.648		1.321.999	
b) imprese collegate	239.400		117.000	
c) altre imprese	0		1.080.000	
d) plusvalenza su vendita partecipazioni	0		32.430.659	
16. Altri proventi finanziari		1.245.162		2.100.794
a) proventi diversi da precedenti	1.245.162		2.100.794	
17. Interessi ed altri oneri finanziari		(3.971.260)		(3.056.341)
a) verso banche ed istituti di credito	(3.601.144)		(2.548.212)	
b) verso imprese controllate	(30.190)		(22.311)	
c) altri oneri	(339.926)		(416.457)	
d) minusvalenze su cessioni di partecipazioni	0		(69.361)	
17 bis. Utili e Perdite su cambi		2.200.027		190.900
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZ.		5.016.977		34.185.011
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.				
18. Rivalutazioni		0		0
19. Svalutazioni		0		0
TOTALE D) RETTIF. VALORE ATTIV. FINANZ.		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi		242.192		180.160.587
a) plusvalenze da alienazioni	2.533		10.478.922	
b) altri proventi	239.659		169.681.665	
21. Oneri		(677.538)		(10.468.526)
a) minusvalenze da alienazioni	0		(3.502)	
b) altri oneri	(677.538)		(10.465.024)	
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.		(435.346)		169.692.061
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.666.469		208.425.580
22. Imposte sul reddito d'esercizio		5.075.264		(4.128.505)
a) imposte esercizio	(3.413.534)		291.517	
b) imposte differite	7.433.910		(3.409.952)	
c) imposte anticipate	1.054.888		(1.010.070)	
23. Risultato dell'esercizio		8.741.733		204.297.075

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005

78

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis. C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle disposizioni di legge e dalle raccomandazioni CONSOB. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del presente bilancio sono state recepite le disposizioni previste dal documento O.I.C. 1 emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità così come previsto dal Dlgs n. 6 del 17/01/2003, sia per quanto riguarda il processo di valutazione degli eventi societari che nell'indicazione delle nuove voci previste per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente ed i criteri di valutazione sono quelli previsti all'art. 2426 del codice civile, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza modificare i criteri di valutazione fatta salva la rivalutazione di alcune categorie di cespiti effettuata come da specifica normativa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Per le voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e riflettono il residuo da ammortizzare dei costi di natura pluriennale.

L'ammortamento è rilevato sistematicamente in diretta diminuzione del costo in quote costanti entro un termine massimo di cinque anni ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti per categorie omogenee sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso.

Gli ammortamenti sono stati classificati a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni alle quali si riferiscono.

I terreni su cui insistono gli immobili industriali degli stabilimenti sono ammortizzati con le stesse aliquote degli immobili.

Di seguito si riportano le aliquote ordinarie applicate:

Edifici	3%
Fabbricati destinati all'industria	5,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici e specifici	12,5%
Forni e loro pertinenze	15,5%
Attrezzature varie	25%
Silos di cantiere	25%
Navi	9%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine per ufficio elettroniche ed elettroniche	20%
Terreni e fabbricati di cava:	
▪ Per gli acquisti a tutto il 31.12.1988	4%
▪ Per gli acquisti effettuati dall'esercizio 1989	8%
Macchinari operatori	10%
Mezzi di cava	25%
Attrezzatura varia di cava	30%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo, configurato secondo il metodo LIFO, a periodo di formazione annuale, è determinato come segue:

- materie prime, materiali vari e specifici di consumo e manutenzione: al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;
- semiprodotto e prodotti: al costo di produzione del periodo comprensivo dei materiali, delle energie, della mano d'opera e di tutti gli altri costi diretti ed indiretti di fabbricazione, ivi compreso l'ammortamento degli impianti di produzione.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti vengono determinati facendo riferi-

mento alla componente temporale ed economica, allo scopo di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi relativi a più esercizi.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

È conforme alle norme vigenti e si riferisce al personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, singolarmente considerato. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.



Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Contributi

I contributi in conto impianti incassati a tutto il 1997 sono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto in parziale sospensione d'imposta.

Quelli spettanti successivamente a tale data sono contabilizzati, indipendentemente dall'incasso, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico del periodo con la stessa aliquota di ammortamento applicata sui cespiti a fronte dei quali gli stessi contributi sono stati riconosciuti.

La parte dei contributi iscritti nell'esercizio relativa agli ammortamenti su cespiti già rilevati in precedenti esercizi è iscritta tra i proventi straordinari.

Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre, sono stanziare imposte differite e/o anticipate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Criteria di conversione delle poste in valuta diverse dall'Euro

I crediti e debiti, che non costituiscono immobilizzazioni, espressi originariamente in valute diverse dall'Euro, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le differenze di cambio sono iscritte al conto economico. Se a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valute diverse dall'Euro, viene realizzato un utile netto, lo stesso verrà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Bilancio Consolidato

La Società predispone il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D.Lgs. 127/91 che ha introdotto nell'ordinamento italiano la VII Direttiva CEE.

Il bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, ha funzione di fornire una più completa informazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.



Stabilimento di Aalborg - Danimarca

Analisi dello Stato Patrimoniale

Commento alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, aumentate nel corso dell'esercizio di 81.462 migliaia di Euro, passando da 305.688 migliaia di Euro a 387.150 migliaia di Euro, comprende le seguenti voci:

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari a 2.216 migliaia di Euro, sono composte prevalentemente dal valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto ed implementazione del sistema informativo SAP R3, 296 migliaia di Euro, e da interventi effettuati su beni di terzi, 1.836 migliaia di Euro. In allegato si espone un prospetto dal quale si rilevano le variazioni avvenute nell'anno 2005.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a 174.290 migliaia di Euro, registrano una variazione in aumento di 80.177 migliaia di Euro risultante da:

EURO/000

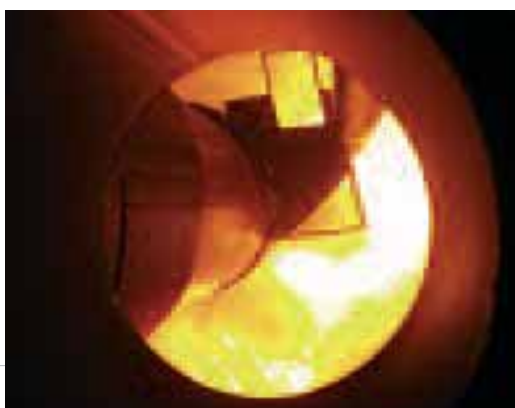
Acquisti e prestazioni di terzi	9.505
Incremento per lavori interni	87
Disinvestimenti netti per cessioni e demolizioni	(9)
Rivalutazione L. 266/2005	102.994
Quote ammortamento dell'esercizio	(32.400)
Totale	80.177

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio 2005 hanno riguardato tutti gli stabilimenti sociali ed hanno interessato essenzialmente l'attività di razionalizzazione, ammodernamento e mantenimento delle strutture produttive ed adeguamento degli impianti ecologici. Inoltre, sono proseguite con particolare cura ed attenzione le attività di manutenzione per garantire la funzionalità degli impianti.

Sulle immobilizzazioni sono stati calcolati gli ammortamenti, per categorie omogenee, in misura costante sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate nei criteri di valutazione.

Ai sensi della L. 266/2005 è stata effettuata la rivalutazione di tutti i beni facenti parti delle categorie "forni e loro pertinenze", "Impianti Generici" e "Impianti specifici" per 102.994 migliaia di Euro; tale rivalutazione, su cui non sono stati effettuati ammortamenti nell'esercizio in coerenza con quanto evidenziato nella perizia estimativa, è stata eseguita nei limiti dei valori attribuiti ai beni, avuto riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, rivalutando i costi storici degli stessi, compresi quelli completamente ammortizzati. Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della Legge 72/83 si riporta nella seguente tabella, per le immobilizzazioni lorde tuttora in patrimonio, il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo:

EURO/000	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/ 91	L. 342/ 2000 ES. 2000	L. 342/ 2000 ES. 2003	L. 266/ 2005	TOTALE
Terreni e fabbricati civili	0	114	84	0	0	0	198
Terreni e fabbricati industriali	2.904	11.351	13.185	0	0	0	27.440
Impianti, macchinari ed attrezzature	6.773	30.029	4.028	179.599	44.752	102.994	368.175
Altri beni	6	55	0	0	0	0	61
Totale	9.683	41.549	17.297	179.599	44.752	102.994	395.874



Le immobilizzazioni materiali sono gravate complessivamente da ipoteche per circa 25 milioni di Euro rilasciate a garanzia di debiti a medio e lungo termine, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2005 è pari a 16,2 milioni di Euro.

In allegato si espone un prospetto dal quale si rilevano le variazioni avvenute nell'anno 2005.

Interno di un forno

Finanziarie
 Riguardano:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	205.362	205.362	0
b) imprese collegate	2.479	2.479	0
c) altre imprese	2.493	2.493	0
	210.334	210.334	0
2) Crediti:			
a) verso altri	309	320	(11)
	210.643	210.654	(11)

A fine 2005, l'analisi delle partecipazioni in società controllate e collegate, sulla base dell'art. 2426 del C.C., risulta la seguente:



Stabilimento di Aalborg - Danimarca

EURO/000	Data Chiusura	Capitale sociale Esercizio	Patrimonio netto		Risultato dell'esercizio			Valore di carico (B)	Valore ex art. 2426 n. 4 C.C. (C)	Differenze (B)-(C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota (A)	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso %			
<i>Imprese controllate:</i>										
- Cementir Delta S.p.A. Roma	31/12/2005	38.218	118.409	118.291	(131)	(131)	99,9	38.217	118.291	(80.074)
- Intercem S.A. Lussemburgo	30/11/2005	100	14.427	14.283	2.783	2.755	99,0	120.354	14.412	105.942
- Alfacem S.r.l. Roma	31/12/2005	1.010	85.842	850	(9)	0	0,99	221	850	(629)
- Calcestruzzi Picciolini S.p.A. Roma	31/10/2005	104	1.528	1.526	145	145	99,9	103	1.497	(1.394)
- Cem 2004 S.r.l. Roma	31/12/2005	10	10	10	(1)	(1)	99,9	10	10	0
- Cimentas A.S. Turchia	31/12/2005	19.782	192.694	36.612	16.071	3.053	19,0	46.457	36.612	9.845
				171.572				205.362	171.672	33.690
<i>Imprese collegate:</i>										
- Speedybeton S.p.A. Pomezia (Roma)	31/12/2005	300	7.106	2.132	879	264	30	2.479	2.132	347
				2.132				2.479	2.132	347
				173.704				207.841	173.804	34.037

Per quanto concerne le partecipazioni i cui valori di carico sono superiori a quelli risultanti dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 n. 4 C.C., si precisa che tali differenze sono generalmente attribuibili al maggior costo sostenuto in fase di acquisto per riconoscimento dei valori correnti di patrimonio e di avviamento. In ogni caso, il loro valore in base al sopraindicato articolo del Codice Civile, risulta nel complesso superiore al valore di carico così come si desume dal bilancio consolidato. In allegato si espone un prospetto contenente la movimentazione delle partecipazioni nel corso del 2005 come previsto dall'art. 2427 C.C.2° comma. Tutte le partecipazioni sopra elencate sono relative a società non quotate in borsa, ad eccezione della Cimentas A.S. quotata alla Borsa di Istanbul. I "crediti verso altri", complessivamente ammontanti a 309 migliaia di Euro, sono costituiti dal credito verso l'Erario per l'anticipo dell'imposta sul T.F.R. di cui alla legge 140/97 (193 migliaia di Euro), e, per il residuo, da depositi cauzionali in contanti presso terzi a garanzia di contratti vari.

Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante passa da 434.668 migliaia di Euro a 484.185 migliaia di Euro e comprende le seguenti voci:

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31.12.2005 ammontano a 21.982 migliaia di Euro, così suddivise:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.570	13.652	(82)
Semilavorati	3.364	4.371	(1.007)
Prodotti finiti	5.048	6.222	(1.174)
	21.982	24.245	(2.263)

Le rimanenze sono state valutate conformemente a quanto enunciato nei principi contabili; qualora le stesse fossero state valutate adottando una configurazione di costo che approssima i valori correnti alla data di bilancio, le stesse sarebbero risultate supe-

riori di circa Euro 8 milioni (Euro 6 milioni al 31/12/2004).

CREDITI

I crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a 454.548 migliaia di Euro e sono costituiti dalle seguenti voci:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
Verso clienti	73.634	69.994	3.640
Verso imprese controllate	343.937	300.770	43.167
Verso imprese collegate	495	353	142
Crediti Tributari	347	2.481	(2.134)
Imposte anticipate	35.927	34.872	1.055
Verso altri	208	162	46
	454.548	408.632	45.916

I crediti "verso clienti" sono iscritti al netto delle rettifiche di valore per i fondi svalutazione al fine di riflettere il presumibile realizzo.

In particolare, nel corso del 2005, la movimentazione dei fondi di svalutazione è stata la seguente:

EURO/000	
Saldo al 31.12.2004	2.828
Utilizzo dell'esercizio	(57)
Accantonamento dell'esercizio	384
Saldo al 31.12.2005	3.155

I crediti "verso imprese controllate e collegate" sono complessivamente pari a 344.432 migliaia di Euro e derivano da operazioni di natura commerciale e finanziaria; essi sono così suddivisi:

EURO/000	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Totali
Società controllate:			
Intercem S.A.	69.909	0	69.909
Cimentas A.S.	42.384	382	42.766
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	3.864	622	4.486
Aalborg Portland A.S.	0	1.188	1.188
Unicon A.S.	0	1.000	1.000
Cementir Delta S.p.A.	224.588	0	224.588
Totale	340.745	3.192	343.937
Società collegate:			
Speedybeton S.p.A.	0	495	495
Totale	0	495	495
Totale complessivo	340.745	3.687	344.432

Si precisa che il credito nei confronti della Cementir Delta S.p.A. è rappresentato per 224.529 migliaia di Euro dal finanziamento propedeutico all'acquisizione delle società danesi Aalborg Portland AS ed Unicon AS e per la residua somma di 59 migliaia di Euro dal credito determinatosi dalla cessione del debito d'imposta IRES, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

I "Crediti Tributari", per 347 migliaia di Euro (2.481 migliaia di Euro al 31/12/2004), sono così rappresentati:

EURO/000

Crediti verso Erario per IRES	268
Altri crediti	79
	347

Le "Imposte anticipate", per 35.927 migliaia di Euro sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio. In dettaglio la linea si riferisce alle seguenti voci:



Cava di Aalborg - Danimarca

EURO/000	Imponibile	Imposte Anticipate		Totale Imposte Anticipate
		per IRES al 33%	per IRAP al 4,25%	
1. Svalutazioni di partecipazioni	41.477	13.687	0	13.687
2. Fondi Tassati	3.975	1.312	169	1.481
3. Spese di rappresentanza	89	29	4	33
4. Perdite Fiscali	61.654	20.346	0	20.346
5. Altri fondi tassati non soggetti ad IRAP	1.152	380	0	380
	108.347	35.754	173	35.927

La movimentazione della voce è stata la seguente:

	31 dicembre 2004	Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	31 dicembre 2005
Perdite fiscali a nuovo	9.346	10.999	20.345
Fondo per rischi e oneri	1.987	(92)	1.895
Svalutazione partecipazioni	23.539	(9.852)	13.687
Totale imposte anticipate	34.872	1.055	35.927

I crediti "verso altri", pari a 208 migliaia di Euro, sono costituiti da partite di varia natura. Tale voce risulta così composta:

EURO/000

Anticipi a fornitori	98
Crediti verso Enti Previdenziali	9
Altri crediti	101
	208

Disponibilità Liquide

La voce in esame, ammontante a 7.655 migliaia di Euro, è prevalentemente costituita da disponibilità risultanti al 31 dicembre 2005 sui conti correnti bancari.

Ratei e Risconti attivi

Il saldo di 950 migliaia di Euro è stato determinato facendo riferimento alla loro componente tempora-

le in modo da riflettere il principio della competenza di bilancio. In prevalenza la voce è costituita da ratei attivi per 518 mila Euro relativi all'accertamento del contributo statale in conto interessi della Simest a valere sul finanziamento erogato dal Medio Credito Centrale S.p.A.. I risconti attivi, pari a 432 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai finanziamenti erogati ed addebitati a conto economico in base alla durata dei finanziamenti stessi.

Commento alle principali voci del passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari a 598.662 migliaia di Euro è così suddiviso:

Euro/000	2005	2004	Variazioni
Capitale Sociale	159.120	159.120	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.710	15.052	7.658
Riserva di rivalutazione	188.367	97.733	90.634
Riserva legale	31.824	7.859	23.965
Altre riserve:			
a) Fondo contributi in conto capitale	13.207	13.207	0
b) Fondo art. 15 L. 11/3/88 n. 67	138	138	0
c) Riserva straordinaria	0	0	0
d) Riserva acquisto azioni proprie	13.000	13.000	0
e) Riserva L. 349/95 art. 11	19	12	7
Utili portati a nuovo	161.536	0	161.536
Utile (perdita) dell'esercizio	8.741	204.297	(195.556)
Totale Patrimonio Netto	598.662	510.418	88.244

Il capitale sociale è composto da n. 159.120.000 azioni ordinarie da nominali 1 Euro ciascuna. In ottemperanza all'assemblea del 14 aprile 2005, parte dell'utile è stata destinata all'incremento della "Riserva Sovrapprezzo azioni" (7.658 migliaia di Euro), parte ad incremento della "Riserva Legale" (23.965 migliaia di Euro). In ottemperanza alla stessa delibera assembleare è

stata autorizzata la vendita e l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 codice civile, per un ammontare massimo di 13 milioni di Euro. Per quanto attiene la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" e la "Riserva acquisto azioni proprie", si precisa che le stesse riserve sono indisponibili sino a quando permane il possesso di azioni e/o scade il termine concesso per ulteriori acquisti (12 mesi dalla

delibera del 14 aprile 2005).
 Inoltre, essendo stato deliberato un dividendo pari a 11.138 migliaia di Euro (Euro 0,07 per azione), si è provveduto altresì ad utilizzare parte dell'utile d'esercizio.
 Relativamente alla "Riserva di rivalutazione", si fa presente che l'ammontare complessivo della rivalutazione effettuata nell'esercizio è stato pari a 102.994 migliaia di Euro; la relativa imposta pari a 12.360 migliaia di euro, corrispondente al 12%, è stata portata a riduzione della stessa riserva, pertanto la variazione netta dell'esercizio è ammontata a 90.634 migliaia di Euro.
 L'utile per azione è pari a 0,05 Euro.
 In allegato si espone un prospetto, per ogni singola voce di bilancio, dal quale si rilevano le variazioni avvenute nell'esercizio 2003, 2004 e 2005 ed inoltre il prospetto della distribuibilità delle riserve.

Fondi per rischi e oneri

I "fondi per rischi ed oneri" ammontano a 6.404 migliaia di Euro e riguardano le seguenti voci:

EURO/000	2004	Accantonamenti	Utilizzi	2005
Imposte	11.420	0	7.434	3.986
Diversi	258	2.160	0	2.418
	11.678	2.160	7.434	6.404

Il Fondo per imposte, ritenuto adeguato all'onere fiscale residuo prevedibile, comprende gli accantonamenti per passività fiscali differite.
 In dettaglio sono state così calcolate:

EURO/000	Imponibile	Imposte differite per IRES	Imposte differite per IRAP	Totale Imposte Differite
1. Utili su disinvestimenti				
Materiali	7.364	2.430	313	2.743
2. Ammortamenti anticipati residui	3.169	1.108	135	1.243
	10.533	3.538	448	3.986

Stabilimento di Aalborg - Danimarca

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

EURO/000	31.12.2004	Accantonamento netto degli utilizzi a Conto Economico	31.12.2005
1. Utili su disinvestim.			
Materiali	3.399	(656)	2.743
2. Ammortamenti anticipati residui	8.021	(6.778)	1.243
Totale imposte differite	11.420	(7.434)	3.986

La posta "diversi" accoglie il fondo manutenzioni cicliche per 247 migliaia di Euro, costituito a fronte della manutenzione e revisione della nave di proprietà, il "fondo indennità per la cessazione di rapporti d'agenzia", ammontante a 171 migliaia di Euro, e "Il Fondo Quote CO2" per 2.000 migliaia di Euro, importo stimato come deficit di quote rispetto alla produzione effettuata al 31 dicembre 2005.
 Non sono stati iscritti importi a fronte di controversie in essere, prevalentemente di natura ambientale, tenuto conto delle incertezze circa l'evolversi delle stesse; da tali controversie non dovrebbero comunque derivare significativi oneri a carico della Società.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento di fine rapporto", pari a 7.926 migliaia di Euro (7.624 migliaia di Euro al 31/12/2004), corrisponde al debito maturato al 31 dicembre 2005 a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità acquisita in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. La variazione in aumento è pari a 302 migliaia di Euro ed è dettagliata come segue:

EURO/000

Accantonamenti delle quote maturate nell'esercizio a favore del personale	1.295
Indennità corrisposte durante l'esercizio	(993)
	302

Il personale in forza al 31 dicembre 2005 è pari a 565 addetti (551 al 31.12.2004), di cui 18 dirigenti, 219 impiegati e intermedi e 328 operai.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 257.278 migliaia di Euro (209.298 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e sono così suddivisi:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
Debiti verso banche	134.533	98.290	36.243
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	119.204	82.352	36.852
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.329	15.938	(609)
Debiti verso altri finanziatori	39.008	39.008	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.802	0	7.802
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	31.206	39.008	(7.802)
Debiti verso fornitori	59.599	59.422	177
Debiti verso imprese controllate	3.610	6.210	(2.600)
Debiti tributari	16.239	1.274	14.965
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.280	1.201	79
Altri debiti	3.009	3.893	(884)
	257.278	209.298	47.980

Relativamente ai debiti verso banche, si precisa che l'ammontare complessivo di quelli con garanzia reale è pari a 16.235 migliaia di Euro. Per una più completa informativa, si precisa che i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 15.329 migliaia di Euro e si riferiscono interamente al mutuo a tasso variabile concesso dalla Banca Intesa sull'immobile sito in località Torrespaccata, in scadenza nel 2024. Si precisa, inoltre, che l'importo in scadenza entro i cinque anni corrisponde a 3.557 migliaia di Euro; pertanto residuano 12.678 migliaia di Euro con scadenza oltre i cinque anni.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono ad un finanziamento a tasso agevolato erogato nel luglio del 2002 da cinque diversi istituti finanziari (Istituto capofila MCC S.p.A.); tale finanziamento rientra nella categoria di quelli concessi alle aziende che effettuano investimenti nei paesi in via di sviluppo, l'importo erogato è pari a circa 39 milioni di Euro, la scadenza è a 7 anni ed il tasso variabile; l'intero ammontare è in scadenza entro i cinque anni. I debiti verso fornitori, pari a 59.599 migliaia di Euro, registrano una variazione in aumento di 177 migliaia di Euro.

I debiti verso imprese controllate, pari a 3.610 migliaia di Euro, si riferiscono ad operazioni di natura commerciale e finanziaria; essi sono così suddivisi:

EURO/000	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Totali
Società controllate:			
Alfacem S.r.l.	521	3	524
Cementir Espana S.L.	3.075	0	3.075
Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	0	11	11
Totale	3.596	14	3.610

I debiti nei confronti dell'Alfacem S.r.l. e Cementir Espana S.L. si riferiscono a finanziamenti fruttiferi, a tassi di mercato.

I debiti tributari sono pari a 16.239 migliaia di Euro (1.274 migliaia di Euro al 31.12.2004) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Il dettaglio della posta è il seguente:

EURO/000	
Accantonamento per imposta IRAP	1.348
Credito per acconti d'imposta IRAP	(1.181)
Ritenute d'acconto su retribuzioni e compensi	1.300
Debito per sanatoria fiscale (Condono ex L.27/2003)	98
Imposta sostitutiva su rivalutazione monetaria anno 2005 (*)	14.527
Debito per Iva di Gruppo	132
Altri debiti tributari	15
	16.239

(*) di cui 2.167 relativi al riallineamento fiscale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 1.280 migliaia di Euro (1.201 migliaia di Euro al 31.12.2004), si riferiscono essenzialmente a debiti verso l'INPS e l'INAIL per contributi a carico dell'azienda o trattenuti al personale dipendente sulle retribuzioni del mese di dicembre.

Gli altri debiti, ammontanti a 3.009 migliaia di Euro (3.893 migliaia di Euro al 31.12.2004), sono costituiti

da partite di natura non strettamente commerciale. La composizione della voce è la seguente:

EURO/000

Personale dipendente per competenze da corrispondere ed accantonamenti per ferie non godute e relativi contributi	1.787
Emolumenti per organi societari	248
Debiti verso agenti	199
Azionisti per dividendi non riscossi	16
Debiti per acquisti diritti di opzione	380
Altri debiti	379
	3.009

Ratei e Risconti

La voce "ratei e risconti passivi", pari a 2.014 migliaia di Euro (2.362 migliaia di Euro al 31.12.2004), è costituita prevalentemente dalla quota dei contributi spettante al 31 dicembre 2005 (1.140 migliaia di Euro) a fronte dell'importo che residua da ammortizzare sui cespiti, da ratei passivi relativi a oneri finanziari di competenza dell'esercizio (790 migliaia di Euro) e da risconti su canoni di locazione (27 migliaia di Euro) di competenza futura.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce al passivo del bilancio della Società. In particolare, "pegni ed ipoteche a favore di terzi" (16.235 migliaia di Euro) riguardano l'ipoteca su un immobile di proprietà a garanzia di un finanziamento concesso.

Le "fideiussioni a favore di terzi" (95.345 migliaia di Euro), variate di 84.605 migliaia, sono relative per 84.767 migliaia di Euro ad una fideiussione rilasciata a favore del Medio Credito Centrale, per un finanziamento a favore della controllata Turca Cimentas e, per il residuo, da garanzie di forniture e concessioni per sfruttamenti di cave.



Analisi del Conto Economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

Nella relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2005 viene presentata un'analisi comparativa che mette a confronto il Conto Economico riclassificato della Cementir relativo al 2005 con quello dell'anno precedente.

Valore della Produzione

Il "valore della produzione" passa da 206.536 migliaia di Euro a 197.204 migliaia di Euro e accoglie ricavi e proventi vari come segue:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.579	203.875	(5.296)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.181)	1.365	(3.546)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87	517	(430)
Altri ricavi e proventi	719	779	(60)
	197.204	206.536	(9.332)

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", ammontante a 198.579 migliaia di Euro, oltre ai ricavi provenienti dalla cessione di beni e materiali diversi afferenti la tipica attività aziendale (188.813 migliaia di Euro), sono compresi ricavi per prestazioni (9.766 migliaia di Euro), concernenti principalmente rimborsi da clienti di costi di trasporto e servizi vari, esposti separatamente in fattura.

Data la localizzazione degli opifici, i ricavi delle vendite vengono praticamente realizzati su tutto il territorio nazionale; la quota di ricavi relativa a vendite all'estero è pari a circa il 2,5%.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", per 87 migliaia di Euro, riguardano la capitalizzazione di costi relativi alle immobilizzazioni materiali direttamente realizzate.

Gli "altri ricavi e proventi", pari a 719 migliaia di

Euro, comprendono per 631 migliaia di Euro la quota di competenza dell'esercizio relativa ai contributi, commisurata agli ammortamenti dei cespiti a fronte dei quali gli stessi sono stati riconosciuti, nonché recuperi di spese di terzi.

Costi della Produzione

I "costi della produzione", ammontanti complessivamente a 198.119 migliaia di Euro (201.988 migliaia di Euro nel 2004), comprendono tutti i costi attinenti alla gestione industriale.

In dettaglio la voce comprende i seguenti costi:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.024	78.822	8.202
Per servizi	46.375	40.045	6.330
Per godimento di beni di terzi	1.532	425	1.107
Per il personale	25.845	22.569	3.276
Ammortamenti e svalutazioni	32.902	57.584	(24.682)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81	(731)	812
Accantonamenti per rischi	2.161	153	2.008
Oneri diversi di gestione	2.199	3.121	(922)
	198.119	201.988	(3.869)

I costi sostenuti per "materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", pari a 87.024 migliaia di Euro, riguardano tutti quei costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materie prime e semilavorati impiegati nell'attività produttiva, materiali specifici e parti di ricambio, spese di energia elettrica e combustibili, nonché spese accessorie connesse con l'attività di gestione.

I "costi per servizi", pari a 46.375 migliaia di Euro, includono le spese relative a prestazioni fornite per esigenze di esercizio, per consulenze tecniche, commerciali, amministrative e legali ed i costi di trasporto inerenti la consegna a destino dei prodotti venduti.

Per quanto attiene i compensi ad amministratori e sindaci, si precisa che il costo complessivo è pari a 3.853 migliaia di Euro, di cui 3.725 migliaia di Euro

per i Consiglieri e 128 migliaia di Euro per il Collegio Sindacale.

Come disposto dall'art.78 della deliberazione Consob n. 11971, si espongono in allegato, nominativamente, i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da società controllate; in allegato sono riportate anche le eventuali partecipazioni nella società, detenute dagli stessi.

I "costi per godimento di beni di terzi", pari a 1.532 migliaia di Euro, comprendono gli oneri sostenuti per canoni e l'affitto di locali a uso uffici.

Il "costo per il personale", pari a 25.845 migliaia di Euro, adeguatamente dettagliato nel prospetto di conto economico, rappresenta l'onere sostenuto per retribuzioni corrisposte, per oneri previdenziali di legge a carico dell'azienda, per l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e per altri costi comprendenti le indennità aggiuntive, le erogazioni liberali, i contributi per attività culturali e ricreative ed i costi assicurativi riguardanti direttamente il personale dipendente.

L'organico medio dell'esercizio 2005 è stato pari a 557 addetti di cui 16 dirigenti, 217 impiegati ed intermedi e 324 operai.

La voce "ammortamenti e svalutazioni", per complessivi 32.902 migliaia di Euro, comprende:

- a) l'ammortamento delle "immobilizzazioni immateriali", per 117 migliaia di Euro, corrispondente all'ammortamento di un quinto dei costi relativi al sistema informativo SAP R3.
- b) l'ammortamento delle "immobilizzazioni materiali", per 32.400 migliaia di Euro, corrispondente agli ammortamenti ordinari effettuati nell'esercizio, applicando le aliquote indicate nelle note sui principi contabili.

Per completezza d'informazione si precisa che le rivalutazioni dei beni di cui alla legge 342/2000 effettuate nel 2000 e 2003 hanno comportato maggiori ammortamenti per circa 21 milioni di Euro.

- c) le "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante", per 384 migliaia di Euro, accolgono gli accantonamenti al fondo svalutazioni crediti corrispondenti agli oneri che si ritiene sufficienti per

adeguare il fondo alle perdite presunte su crediti verso clienti.

Gli "accantonamenti per rischi", pari a 2.161 migliaia di Euro, riguardano l'onere di manutenzione ciclica della nave di proprietà, per 146 migliaia di Euro, l'indennità di fine rapporto degli agenti, da corrispondere al termine del relativo contratto, per 15 migliaia di Euro e l'accantonamento per la stima di necessità di quote di CO2 per 2.000 migliaia di Euro. Gli "oneri diversi di gestione", ammontanti a 2.198 migliaia di Euro, comprendono in dettaglio:

EURO/000	
Canoni di concessione	265
Imposte e tasse indirette e diverse	1.150
Spese di rappresentanza	75
Spese relative a contributi associativi	460
Altri Oneri	248
	2.198

Nelle imposte e tasse indirette è compresa anche l'imposta comunale sugli immobili (ICI), per 709 migliaia di Euro.



Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi e oneri finanziari" rileva tutti i proventi e gli oneri da imputare all'esercizio, in relazione alla gestione finanziaria; complessivamente presenta un saldo positivo di 5.017 migliaia di Euro. In dettaglio la voce comprende:

EURO/000	2005	2004	Variazioni
<i>Proventi da partecipazioni:</i>			
• imprese controllate	5.304	1.322	3.982
• imprese collegate	239	117	122
• altre imprese	0	1.080	(1.080)
• plusvalenze su vendita partecipazioni	0	32.431	(32.431)
<i>Altri proventi finanziari:</i>			
• proventi diversi da precedenti	1.245	2.101	(856)
	6.788	37.051	(30.263)
<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
• verso banche e istituti di credito	(3.601)	(2.548)	(1.053)
• verso imprese controllate	(30)	(22)	(8)
• altri oneri	(340)	(417)	77
• minusvalenze su vendita partecipazioni	0	(69)	69
	(3.971)	(3.056)	(915)
Utili e perdite su cambi	2.200	190	2.010
Totale proventi ed oneri finanziari	5.017	34.185	(29.168)

Per quanto attiene i proventi da partecipazioni, essi si riferiscono ai dividendi incassati dalle partecipate Cimentas (715 migliaia di Euro), Speedybeton S.p.A. (239 migliaia di Euro) e Alfacem S.r.l. (4.589).

Gli altri proventi finanziari, ammontanti a 1.245 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al contributo in conto interessi erogato dalla Simest a valere sul finanziamento concesso da MCC S.p.A. (1.163 migliaia di Euro) ed a interessi attivi per 82 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi verso banche sono relativi, per 1.986 migliaia di Euro, a debiti finanziari a breve termine e per 1.615 migliaia di Euro a prestiti a medio/lungo termine.

Gli interessi passivi verso controllate per 30 migliaia di Euro, sono interessi maturati nei confronti della Alfacem S.r.l. per un finanziamento oneroso a tassi di mercato (25 migliaia di Euro) e nei confronti di Cementir Espana S.L. sempre per un finanziamento

oneroso a tassi di mercato (5 migliaia di Euro).

Nella voce "Utili e perdite su cambi", sono presenti utili netti realizzati per 1.956 migliaia di Euro e utili netti per adeguamento cambi per 244 migliaia di Euro; tale adeguamento è stato effettuato in base ai tassi di cambio correnti di fine periodo e contabilizzato in questa voce così come previsto dal documento O.I.C.1.

Proventi e oneri straordinari

I "proventi ed oneri straordinari" accolgono tutti i proventi e oneri la cui causa è estranea all'attività ordinaria dell'impresa.

Complessivamente la voce presenta un saldo negativo di 435 migliaia di Euro, che risulta dalla differenza tra i proventi (242 migliaia di Euro) e gli oneri (677 migliaia di Euro).

Imposte sul reddito di esercizio

L'ammontare complessivo netto risulta positivo per 5.075 migliaia di Euro.

In particolare la posta accoglie gli accantonamenti per:

- Imposte dell'esercizio per IRAP pari a 1.305 migliaia di Euro, Imposta sostitutiva del 12% per l'allineamento degli impianti per 2.167 migliaia di Euro e cessione del debito d'imposta per IRES della controllata Cementir Delta S.p.A. per 59 migliaia di Euro, determinatosi per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.
- Imposte differite per 7.434 migliaia di Euro, calcolate sulla quota degli ammortamenti anticipati netti dell'esercizio e sul differimento delle plusvalenze su disinvestimenti immobiliari.

- Imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio, in nome del principio della competenza, per 1.055 migliaia di Euro; tali imposte hanno riguardato, con effetto negativo, il rientro delle quote delle svalutazioni delle partecipazioni Interchem S.A. e Cimentas S.A., la cui deducibilità fiscale è ammessa in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi per 9.852 migliaia di Euro e sull'utilizzo di fondi tassati per 132 migliaia di Euro, e, con effetto positivo, il calcolo delle imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per 10.999 migliaia di Euro, altri effetti per 39 migliaia di Euro.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico è la seguente:

EURO/000	Imponibile	Imposte IRES	Aliquota IRES
Utile prima delle imposte	3.666	1.210	33,00%
Cessione debito d'imposta Consolidato Fiscale	179	59	1,61%
Differenze Temporanee deducibili in esercizi successivi	2.347	775	21,13%
Recupero delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(27.820)	(9.181)	(250,43%)
Differenze permanenti	(3.997)	(1.319)	(35,98%)
	(25.625)	(8.456)	



Stabilimento Unicon - Danimarca

CEMENTIR S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto al 31.12.2003 - 2004 - 2005

EURO/000

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Fondo contributi in c/ capitale	Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	Riserva straordinaria	Riserva acquisto azioni proprie	Riserva L.349/95	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2002	159.120	22.710	153.655	7.859	6.987	13.207	138	7.411	6.013	3	3.721	(62.900)	317.924
Distribuzione di dividendo 2002:													
- Distribuzioni dividendi								(5.674)			(3.721)		(9.395)
Copertura perdite 2002													
- Copertura perdite esercizio			(62.900)									62.900	0
Acquisto Azioni proprie					128				(128)				0
Rivalutazione monetaria netta L.342/2000			36.450										36.450
Incaso contributi										5			5
Perdita dell'esercizio												(29.472)	(29.472)
Saldi al 31 dicembre 2003	159.120	22.710	127.205	7.859	7.115	13.207	138	1.737	5.885	8	0	(29.472)	315.512
Distribuzione di dividendo 2003:													
- Distribuzioni dividendi		(7.658)						(1.737)					(9.395)
Copertura perdite 2003													
- Copertura perdite esercizio			(29.472)									29.472	0
Vendita Azioni proprie					(7.115)				7.115				0
Incaso contributi										4			4
Utile dell'esercizio												204.297	204.297
Saldi al 31 dicembre 2004	159.120	15.052	97.733	7.859	0	13.207	138	0	13.000	12	0	204.297	510.418
Destinazione utile 2004:													
- Riserve		7.658		23.965							161.536	(193.159)	0
- Distribuzioni dividendi												(11.138)	(11.138)
Rivalutazione monetaria netta L.266/2005			90.634										90.634
Incaso contributi										7			7
Utile dell'esercizio												8.741	8.741
Saldi al 31 dicembre 2005	159.120	22.710	188.367	31.824	0	13.207	138	0	13.000	19	161.536	8.741	598.662

CEMENTIR S.p.A.

94

Immobilizzazioni Immateriali

EURO/000

Voci	Costo	al 31.12.2004		Investimenti	Variazioni		al 31.12.2005		
		Amm.to	Valore a bilancio		Amm.to	Totale	Costo	Amm.to	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	217	(217)	0	0	0	0	217	(217)	0
Altre	1.436	(1.270)	166	331	(117)	214	1.767	(1.387)	380
Immobilizzazioni in corso ed acconti	755	0	755	1.080	0	1.080	1.835	0	1.835
	2.408	(1.487)	921	1.411	(117)	1.294	3.819	(1.604)	2.215

CEMENTIR S.p.A.

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento

EURO/000

Voci	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
31 dicembre 2004						
Costo	60.014	217.165	2.702	3.300	4.950	288.131
Rivalutazione	27.638	265.594	117	60	0	293.409
Fondo ammortamento	(61.860)	(420.142)	(2.537)	(2.888)	0	(487.427)
Valore di bilancio 2004	25.792	62.617	282	472	4.950	94.113
Variazioni del periodo						
Investimenti	0	0	0	0	9.592	9.592
Rivalutazioni	0	102.994	0	0	0	102.994
Riclassifiche	591	6.719	89	167	(7.566)	0
Dismissioni nette	0	(9)	0	0	0	(9)
Ammortamenti	(2.246)	(29.870)	(135)	(149)	0	(32.400)
Totale variazioni	(1.655)	79.834	(46)	18	2.026	80.177
31 dicembre 2005						
Costo	60.606	223.523	2.791	3.465	6.975	297.360
Rivalutazione	27.638	368.059	117	60	0	395.874
Fondo ammortamento	(64.106)	(449.131)	(2.672)	(3.035)	0	(518.944)
Valore di bilancio 2005	24.138	142.451	236	490	6.975	174.290

CEMENTIR S.p.A.

95

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni e versamenti in conto capitali

EURO/000

Voci	Costo	31.12.2004		Variazioni dell'esercizio			al 31.12.2005		
		Svalutazioni e vendite	Valore a bilancio	Sottoscrizioni e rivalutazioni	Svalutazioni e vendite	Totale variazioni	Costo	Svalutazioni e vendite	Valore a bilancio
Imprese controllate:									
- Cementir Delta S.p.A.	38.217	0	38.217	0	0	0	38.217	0	38.217
- Calcestruzzi Picciolini S.p.A.	4.249	(4.146)	103	0	0	0	4.249	(4.146)	103
- Intercem S.A.	120.354	0	120.354	0	0	0	120.354	0	120.354
- Alfacem S.r.l.	836	(615)	221	0	0	0	836	(615)	221
- Cimentas S.A.	76.005	(29.548)	46.457	0	0	0	76.005	(29.548)	46.457
- Compact Puglia S.r.l.	71.566	(71.566)	0	0	0	0	71.566	(71.566)	0
- Cem 2004 S.r.l.	10	0	10	0	0	0	10	0	10
	311.237	(105.875)	205.362	0	0	0	311.237	(105.875)	205.362
Imprese collegate:									
- Speedybeton S.p.A.	2.479	0	2.479	0	0	0	2.479	0	2.479
	2.479	0	2.479	0	0	0	2.479	0	2.479
Altre imprese:									
- Caltagirone Editore S.p.A.	5.400	(5.400)	0	0	0	0	5.400	(5.400)	0
- Cemencal S.p.A.	2.400	0	2.400	0	0	0	2.400	0	2.400
- S.I.P.A.C (in liquidazione)	78	0	78	0	0	0	78	0	78
- Consozio Toscocem (in liquidazione)	16	0	16	0	0	0	16	0	16
	13.069	(5.661)	2.494	0	0	0	7.894	(5.400)	2.494
TOTALE GENERALE	178.119	(111.451)	210.335	0	0	0	321.610	(111.275)	210.335

CEMENTIR S.p.A.

96

Prospetto di Patrimonio Netto al 31.12.2005

EURO/000

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	159.120				
Riserva sovrapprezzo	22.710	A,B,C	22.710		
Riserva da rivalutazione	188.367	A,B,C	188.367	92.372	
Riserva legale	31.824	B	31.824		
Riserva azioni proprie in portafoglio	0				7.115
Fondo contributi in c/ capitale	13.207	A,B	13.207		
Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	138	A,B	138		
Riserva straordinaria	0				7.411
Riserva acquisto azioni proprie	13.000				
Riserva L.349/95	19	A,B	19		
Utili portati a nuovo	161.536	A,B,C	44.382		3.721
Totale	430.801		300.647		
Quota non distribuibile			233.555		
Residua quota distribuibile			67.092		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

CEMENTIR S.p.A.

97

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2005
 (informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

EURO/000	2005	2004
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE (1)	213.767	126.961
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	8.742	204.297
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	32.517	57.218
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(5.273)	10.781
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	301	309
(Plusvalenze) minusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(3)	(42.837)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze di magazzino	2.263	(2.096)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(3.640)	(2.271)
(Aumento) diminuzione dei crediti verso controllate, collegate e altri crediti	(1.001)	(344)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	177	6.597
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllate e altri debiti	13.107	(23.521)
Altre variazioni del capitale circolante	(272)	(317)
	46.918	207.816
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.411)	(914)
- materiali	(9.592)	(11.030)
- finanziarie	11	69
- azioni proprie	0	0
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	0	44.476
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	12	20.044
Effetto della Rivalutazione L.266/2005	(12.359)	0
Effetto da disinquamento:		
- Storno ammortamenti Anticipati residui al 31 12 2003	0	(20.359)
- Storno svalutazione partecipazioni	0	(148.656)
	(23.339)	(116.370)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi di finanziamenti	(8.410)	4.755
Versamento copertura perdite società controllate	0	0
	(8.410)	4.755
E. DIVIDENDI DISTRIBUITI	(11.138)	(9.395)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	4.031	86.806
G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE (1) (A+F)	217.798	213.767

(1) Includono anche i crediti/(debiti) finanziari verso controllate

CEMENTIR S.p.A. - Altre informazioni

98

Partecipazioni degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Sindaci (informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone	Cementir S. p. A.	3.111.162	1.283.082	0	4.394.244
Edoardo Caltagirone	Cementir S. p. A.	286.000	0	0	286.000
Mario Ciliberto	Cementir S. p. A.	50.000	30.000	0	80.000
Riccardo Nicolini	Cementir S. p. A.	0	65.124	45.124	20.000
Carlo Schiavone	Cementir S. p. A.	5.000	0	0	5.000

Compensi

EURO/000

2005

 a) Amministratori
 b) Sindaci

 5.673
 149

Compensi corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Sindaci (informazioni richieste dall'art.78 della deliberazione Consob n. 11971)

EURO/000

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	(2) Benefici non monetari	(3) Bonus ed altri incentivi	(4) Altri compensi
Francesco Caltagirone	Presidente Cons. Ammin.	Intero esercizio	2005			3.497	
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2005	5			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2005	1			1.301
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2005	6			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2005	6			
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2005	5			
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato/ Direttore Generale	Intero esercizio	2005	106		68	300
Walter Montevecchi	Consigliere	Intero esercizio	2005				304
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2005	6			66
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2005	2			
Claudio Bianchi	Presidente Coll. Sindacale	Intero esercizio	2007	41			
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			26

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Relazione della Società di revisione sul Bilancio d'Esercizio al 31.12.2005
 ai sensi dell'Art. 156 del DLGS 24 - Febbraio 1998, n. 58



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
 AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della
 Cementir – Cementerie del Tirreno SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2005.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Piosso 91 Tel. 02/7601 Fax 02/760246 Cap. Soc. 3.754.480,00 Euro i.r. C.F. e R. IVA a Reg. Imp. Milano 12573980150 Identità al n. 42 dell'Albo Consob - Aut. Ufficio: Bari 20195 Viale della Repubblica 110 Tel. 080-429363 - Bologna 40132 Via delle Lanze 111 Tel. 051-268811 - Brescia 25124 Via Colonna 70 Tel. 030-270611 - Firenze 50129 Viale Marconi 95 Tel. 055-4827130 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010-29041 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 30 Tel. 0217648441 - Padova 36107 Largo Garibaldi 16 Tel. 049-8767677 - Palermo 90141 Via Marittima 149/60 Tel. 091-549732 - Parma 43109 Viale Garibaldi 200A Tel. 0521-242348 - Roma 00154 Largo Fieschi 29 Tel. 06-579201 - Taranto 70129 Corso Montevaccchio 37 Tel. 071-660771 - Trento 38100 Via Marconi 50 Tel. 0461-237094 - Treviso 31100 Viale Fellaini 96 Tel. 0422-626211 - Trieste 34125 Via Cesare Cardini 18 Tel. 040-4827671 - Udine 33100 Via Poicelle 43 Tel. 0432-25768 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045-8087567


PRICEWATERHOUSECOOPERS 

transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati e pubblicati contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 settembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cementir – Cementerie del Tirreno SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cementir per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 4 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)

Struttura del Gruppo Cementir

